



REGIONE BASILICATA



PROVINCIA di POTENZA





COMUNE di PIETRAGALLA




COMUNE di POTENZA



COMUNE di VAGLIO
BASILICATA

Proponente	 EXENERGY s.r.l.s. Via Principe Amedeo, n. 7 – 85010 Pignola (Pz)  Via Principe Amedeo n°7 - 85010 Pignola (Pz)
------------	---

Progettazione e Coordinamento	Ing. Paolo Battistella Via Marconi, 69 - 40033 Casalecchio di Reno (Bo) Tel. 329-2233718 E-Mail: battistella.paolo@gmail.com
-------------------------------	--

Studio Ambientali e Paesaggistico	 VEGA sas LANDSCAPE ECOLOGY & URBAN PLANNING Arch. Antonio Demaio Via N. delli Carri, 48 - 71121 Foggia (FG) Tel. 0881.756251 Fax 1784412324 E-Mail: sit.vega@gmail.com	Studio Geologico	Dott. Geol. Viviani Via dei Frassini, 5 - 85100 Potenza (Pz) Tel. 339.7511193 E-Mail: geologoviviani@gmail.com
-----------------------------------	---	------------------	--

Studio Archeologico	Dott. Antonio Bruscella Piazza Alcide De Gasperi, 27 - 85100 Potenza (Pz) Tel. 340.5809582 E-Mail: antoniobruscella@hotmail.it	Studio Idrogeologico e Idraulico	Ing. Clelia Romano Piazza Masaniello, 6 - 85050 Savoia di Lucania (Pz) Tel. 329.0380983 E-Mail: romanoclelia@gmail.com
---------------------	--	----------------------------------	--

Studio Faunistico	Dott. Forestale Luigi Lupo Corso Roma, 110 - 71121 Foggia E-Mail: luigilupo@libero.it	Studio Acustico	Arch. Marianna Denora Via Savona, 3 - 70022 Altamura (BA) Tel. Fax 080 3147468 E-Mail: info@studioprogettazioneacustica.it
-------------------	--	-----------------	--

Rilievi Topografici	Geom. Rocco Galasso Contrada Ciccolecchia, 36 - 85021 Avigliano (Pz) Tel. 347.8803085 E-Mail: geom.roccogalasso@gmail.com		
---------------------	---	--	--

Opera	Impianto Eolico composto da n.10 aerogeneratori da 4,2 MW per una potenza complessiva di 42 MW nei comuni di Pietragalla (Pz), Potenza e Vaglio di Basilicata (Pz) alla Località "Poggio d'oro"				
-------	--	--	--	--	--

Oggetto	Folder: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE				
	Nome Elaborato: A21.a.1.DOC.PAE				
	Descrizione Elaborato: Relazione paesaggistica				

01	Aprile 2021	Ottimizzazione lay-out	Vega	Ing. P. Battistella	EXENERGY Srls
00	Maggio 2019	Emissione per progetto definitivo	Vega	Ing. P. Battistella	EXENERGY Srls
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione

Scala: Fs					
Formato:					

I. INTRODUZIONE.....	4
ii. STRUTTURA DEL DOCUMENTO.....	5
iii. INDIRIZZI SULLA TUTELA DEL PAESAGGIO	5
Capitolo 1.....	6
ANALISI DELLO STATO ATTUALE	6
1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO PAESAGISTICO INTERESSATO DAL PROGETTO	6
1.1.1 Contesto di area vasta.....	6
1.1.2 Contesto paesaggistico del progetto	7
1.1.3 Infrastrutture esistenti e di progetto	8
1.2 DESCRIZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALL'AREA.....	10
1.3 NUOVI ELEMENTI IDENTITARI DEL PAESAGGIO	10
1.4 RAPPORTO CON I PIANI E PROGRAMMI DI TUTELA PAESAGGISTICA	11
1.4.1 Flora Fauna ed aree protette	11
1.4.1.1 Aree Naturali Protette.....	11
1.4.1.2 Rete Natura 2000 – SIC e ZPS.....	12
1.4.1.3 Rete Natura 2000 – ZSC	12
1.4.1.4 Programma IBA.....	13
1.4.2 Beni culturali e paesaggio	13
1.4.3 Piano Stralcio di Assetto Idrogeomorfologico - PAI	14
1.4.4 Vincolo Idrogeologico.....	14
1.4.5 Tutela delle acque	16
1.5 SINTESI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON LA VINCOLISTICA	16
1.6 STIMA DELLA SENSIBILITA' PAESAGGISTICA.....	16
1.6.1 Metodologia di Valutazione	16
1.6.2 Stima della Sensibilità Paesaggistica dell'Area di Studio.....	17
1.6.2.1 Componente Morfologico Strutturale	17
1.6.2.2 Componente Vedutistica	17
1.6.2.3 Componente Simbolica	18
1.6.2.4 Sintesi della Valutazione	18
1.7 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E PAESISTICO PRODOTTO	18
1.7.1 Grado di incidenza del progetto.....	18
1.7.1.1 Incidenza Morfologica e Tipologica	19
1.7.1.2 Incidenza Visiva.....	19
1.7.1.3 Incidenza Simbolica.....	19
Capitolo 2.....	20

DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI IMPATTO PAESAGGISTICO DEL PROGETTO	20
2.1 Aerogeneratore 01	20
2.1.1 Grado di incidenza del progetto	20
2.1.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico.....	21
2.2 Aerogeneratore 02	24
2.2.1 Grado di incidenza del progetto	24
2.2.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico.....	25
2.3 Aerogeneratore 03	28
2.3.1 Grado di incidenza del progetto.....	28
2.3.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico.....	29
2.4 Aerogeneratore 06	31
2.4.1 Grado di incidenza del progetto	31
2.4.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico.....	32
2.5 Aerogeneratore 07	35
2.5.1 Grado di incidenza del progetto	35
2.5.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico.....	36
2.6 Aerogeneratore 08	39
2.6.1 Grado di incidenza del progetto	39
2.6.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico.....	40
2.7 Aerogeneratore 09	43
2.7.1 Grado di incidenza del progetto	43
2.7.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico.....	44
2.8 Aerogeneratore 10	47
2.8.1 Grado di incidenza del progetto	47
2.8.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico.....	48
2.9 Aerogeneratore 11	51
2.9.1 Grado di incidenza del progetto	51
2.9.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico.....	52
2.10 Aerogeneratore 12	55
2.10.1 Grado di incidenza del progetto	55
2.10.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico.....	56
2.14 CONCLUSIONI	59

Elenco delle Figure

<i>Figura 1 – Territorio interessato da piani paesistici</i>	<i>6</i>
<i>Figura 2. Aree di progetto interessate dal Vincolo idrogeologico nel comune di Potenza.....</i>	<i>15</i>

Figura 3. Aree di progetto escluse dal Vincolo idrogeologico nel comune di Pietragalla.....15

Figura 4. Aree di progetto escluse dal Vincolo idrogeologico nel comune di Vaglio Basilicata15

Figura 5. Intervisibilità dell’impianto.....18

Elenco delle Tabelle

Tabella 1. Sintesi degli Elementi Considerati per la Valutazione della Sensibilità Paesaggistica.....17

Tabella 2. Stima della Sensibilità Paesaggistica dell’Area di Studio.....18

Tabella 3. Criteri per la Determinazione del Grado di Incidenza Paesaggistica del Progetto18

Tabella 4. Grado di incidenza19

Tabella 5. Classi di incidenza19

I. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, relativo alla proposta della ditta EXENERGY srl (nel seguito anche SOCIETA') di un impianto eolico ubicato a cavallo dei comuni di Pietragalla e Potenza in particolare a sud-est del centro abitato di Pietragalla, lungo il confine ovest del comune di Vaglio Basilicata, nelle località "Mezzana-Poggio d'oro".

La società Exenergy S.r.l. ha presentato il 10/09/2019 istanza di avvio del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di impianto per la produzione di energia da fonte eolica ricadente nei comuni di Pietragalla e Potenza in località "Poggio d'Oro", costituito da 13 aerogeneratori da 4,2MW per una potenza complessiva pari a 54,6 MW".

Dopo la pubblicazione del progetto sul portale online "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sono pervenute diverse osservazioni.

Le varie osservazioni sono state attentamente analizzate dalla Società, al fine di valutare possibili soluzioni tecniche migliorative applicabili al progetto per diminuirne l'impatto complessivo e recepire, per quanto possibile, le esigenze ivi rappresentate, in uno spirito di piena collaborazione.

La presente revisione completa del Progetto è il risultato di tale processo di ottimizzazione, in particolare, l'eliminazione di tre aerogeneratori riducendo il layout a **10 aerogeneratori** al fine di rimuovere ogni possibile impatto sul sito archeologico di Cozzo Staccata, viene compensata con la sostituzione dell'aerogeneratore Vestas modello V117, con un altro modello, sempre di fabbricazione Vestas, corrispondente al modello più efficiente "V136" da **4,2MW**.

L'altezza al mozzo della torre (pari a 91,5 m. nel progetto originario) viene modificata adottando due opzioni, al fine di meglio adattarsi alle localizzazioni specifiche dei singoli aerogeneratori:

- torre di 82 m. per gli aerogeneratori più vicini a case abitate e/o in condizioni di potenziale maggiore visibilità;
- torre di 112 m. per tutti gli altri aerogeneratori.

Prima di entrare nel merito della disamina del progetto e delle sue interazioni con il contesto di riferimento, è opportuno anticipare alcune considerazioni:

- *per ciò che riguarda le interferenze dirette delle opere con aree e beni soggetti a tutela, in relazione delle modalità esecutive degli interventi e soprattutto In considerazione della temporaneità e reversibilità nel medio periodo dell'intero impianto, l'intervento sembra avere i requisiti di compatibilità con le norme e le istanze di tutela paesaggistica.*
- *le potenziali interferenze dell'intervento rispetto al paesaggio risultano pertanto indirette e sempre reversibili a medio termine e si riferiscono esclusivamente all'impatto potenziale di tipo percettivo rispetto a beni paesaggistici o ulteriori contesti ubicati in aree contermini a quella di progetto.*

- *il progetto, rientra tra gli interventi di grande impegno territoriale, così come definite al Punto 4 dell'Allegato Tecnico del DPCM 12/12/2005 (opere di carattere areale del tipo Impianti per la produzione energetica, di termovalorizzazione, di stoccaggio), per i quali va comunque verificata la compatibilità paesaggistica.*

A tal riguardo, si evidenzia come la proposta progettuale sia stata sviluppata in modo da sostenere e valorizzare al massimo il rapporto tra le opere di progetto e il territorio, da limitare il più possibile i potenziali impatti ambientali e paesaggistici e da garantire pertanto la sostenibilità complessiva dell'intervento; ciò deriva sia dai criteri insediativi e compositivi adottati, e soprattutto in considerazione della temporaneità di alcune opere che saranno dismesse a fine cantiere, dei ripristini previsti a fine lavori e della reversibilità dell'impatto paesaggistico a seguito della totale dismissione delle opere che sarà eseguita alla fine della vita utile dell'impianto (stimata in 20 anni).

Il presente studio oltre ad analizzare le interferenze dirette delle opere sui beni paesaggistici dell'intorno e a verificare la compatibilità con le relative prescrizioni e direttive di tutela, si concentra anche sulle interferenze percettive indirette su beni esistenti nelle cosiddette aree contermini e sulla valutazione di tutte le implicazioni e relazioni che l'insieme delle azioni previste può determinare alla scala più ampia.

Lo studio considera l'assetto paesaggistico attuale, che non evidenzia solo i valori identitari consolidati ma anche un nuovo assetto paesaggistico nel quale si integrano e si sovrappongono i vecchi ed i nuovi processi di antropizzazione.

L'impianto in oggetto assume un rilievo a scala vasta e la sua dislocazione interessa la porzione di territorio posto in posizione centrale alla Basilicata, contrassegnato da altipiani destinati prevalentemente a pascolo, che si affacciano a nord sulla valle del Bradano e circondati verso ovest e verso sud da un territorio aspro e montuoso profondamente inciso da valloni. Tutt'intorno, si dispongono i centri abitati di Pietragalla, Avigliano, Vaglio di Basilicata e Cancellara. L'orografia risulta molto articolata e complessa e condiziona fortemente le condizioni percettive del contesto limitando i coni di visibilità verso l'area di impianto (in particolare dai centri abitati); ciò nonostante lo studio paesaggistico e la valutazione dei rapporti determinati dall'opera rispetto all'ambito spaziale di riferimento, sono stati estesi all'intero contesto, e in ogni caso all'intero bacino visuale interessato dall'impianto.

L'area di impianto si dispone a cavallo del crinale spartiacque tra il bacino del Bradano e del Basento, in un'area già caratterizzata da altri impianti eolici in esercizio e rappresenta un luogo panoramico da cui è possibile traguardare il territorio circostante e per questa ragione grande attenzione è stata posta nell'ubicazione degli aerogeneratori affinché la loro presenza non possa interferire negativamente e alterare le visuali panoramiche.

Queste considerazioni sono facilmente verificabili dai principali punti di vista dell'intorno e traguardando gli impianti eolici già esistenti.

Pertanto, a prescindere dalle relazioni visive con il contesto e fatti salvi il rispetto dei vincoli e l'adesione ai piani paesistici vigenti, l'attenzione prevalente dello studio va riferita principalmente al progetto, alla definizione di criteri di scelta del sito, ai principi insediativi, agli accorgimenti progettuali intrapresi e all'insieme di azioni organiche e complementari utili a garantire la compatibilità paesaggistica dell'intervento.

ii. STRUTTURA DEL DOCUMENTO

La Relazione Paesaggistica considera le implicazioni e le interazioni col contesto paesaggistico determinate dal progetto.

Per la verifica di compatibilità si è tenuto in debito conto l'avanzamento culturale introdotto dalla Convenzione Europea del Paesaggio e si sono osservati i criteri del D.P.C.M. del 12 dicembre 2005, ha normato e specificato i contenuti della Relazione Paesaggistica.

Per quanto premesso e come meglio si specificherà di seguito, l'intervento necessita di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del D.lgs 42/04 e di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in quanto opera di rilevante trasformazione, così come precisato.

Il procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.lgs 42/2004, non si svolge autonomamente ma si inserisce all'interno del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale e il proponente intende ottenere il Provvedimento Unico in materia Ambientale, Il MIBAC interviene nel procedimento di VIA secondo quanto disposto dall'ultima modifica introdotta dal DLgs 104/2017 che con l'art. 26 comma 3 ha aggiornato l'art.26 del DLgs 42/2004 disciplinando il ruolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali nel procedimento di VIA.

Secondo le Linee Guida ministeriali e dell'Allegato 4 elaborato dal MIBAC, incentrato sul corretto inserimento degli impianti eolici nel paesaggio, si considerano localizzati in aree contermini a beni soggetti a tutela, gli impianti eolici ricadenti nell'ambito distanziale pari a 50 volte l'altezza massima fuori terra degli aerogeneratori, e nel caso specifico la distanza minima, **considerando l'aerogeneratore di progetto del tipo Vestas V136 avente un'altezza complessiva al TIP pari a 180mt, è pari a 9 km.**

Come previsto dal DPCM 12 dicembre 2005 sui contenuti della Relazione Paesaggistica, oltre alla presente Introduzione, il presente documento contiene:

- **Capitolo 1** – Analisi dello Stato Attuale, elaborato con riferimento al Punto 3.1 A dell'Allegato al DPCM 12/12/2005, e contenente la descrizione dei caratteri paesaggistici dell'area di studio, l'indicazione e l'analisi dei livelli di tutela desunti dagli strumenti di pianificazione vigenti, la descrizione dello stato attuale dei luoghi mediante rappresentazione fotografica;
- **Capitolo 2** – Progetto di Intervento, elaborato con riferimento al Punto 3.1 B e al Punto 4.1 dell'Allegato al DPCM 12/12/2005, e contenente la descrizione delle opere in progetto;
- **Capitolo 3** – Elementi per la Valutazione Paesaggistica, elaborato con riferimento al Punto 3.2 e al Punto 4.1 dell'Allegato al DPCM 12/12/2005, in cui sono riportati i fotoinserti delle opere in progetto e la previsione degli effetti della trasformazione nel paesaggio circostante.

iii. INDIRIZZI SULLA TUTELA DEL PAESAGGIO

Convenzione Europea del Paesaggio

La Convenzione Europea del Paesaggio, sottoscritta dai Paesi Europei nel Luglio 2000 e ratificata a Firenze il 20 ottobre del medesimo anno, all'art. 2 promuove l'adozione di politiche di salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi europei, intendendo per paesaggio il complesso degli ambiti naturali, rurali, urbani e periurbani, terrestri, acque interne e marine, eccezionali, ordinari e degradati.

Il paesaggio è riconosciuto giuridicamente come *"..componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità..."*.

La Convenzione segnala "misure specifiche" volte alla sensibilizzazione, formazione, educazione, identificazione e valutazione dei paesaggi; al contempo, sottolinea l'esigenza di stabilire obiettivi di qualità paesaggistica; per raggiungere tali obiettivi viene sancito che le specifiche caratteristiche di ogni luogo richiedono differenti tipi di azioni che vanno dalla più rigorosa conservazione, alla salvaguardia, riqualificazione, gestione fino a prevedere la progettazione di nuovi paesaggi contemporanei di qualità.

Pertanto le opere, anche tecnologiche e nel caso specifico gli aerogeneratori, non devono essere concepite come forme a se stanti, ma occorre attivare adeguati strumenti di analisi e valutazione delle relazioni estetico-visuali, da cui derivare i criteri per l'inserimento degli impianti nel quadro paesaggistico, in un disegno compositivo che, ancorché non in contrasto coi caratteri estetici del paesaggio, arrivi anche a impreziosirlo con appropriate relazioni, sottolineature, contrasti, come una "intrusione" di qualità.

Ostacolare la riduzione evidente dei caratteri di identità dei luoghi ha costituito l'obiettivo prioritario della Convenzione Europea del Paesaggio, che prevede la formazione di strumenti multidisciplinari nella consapevolezza che tutelare il paesaggio significa conservare l'identità di chi lo abita mentre, laddove il paesaggio non è tutelato, la collettività subisce una perdita di identità e di memoria condivisa.

Per questo motivo, il riconoscimento degli elementi che compongono il paesaggio e concorrono alla sua identità è il presupposto indispensabile per progettare qualsiasi tipo di trasformazione territoriale in modo corretto.

Il Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

Emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, recante Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, sottolinea come:

"occorre salvaguardare i valori espressi dal paesaggio, assicurando l'equo e giusto contemperamento dei rilevanti interessi pubblici in questione, anche nell'ottica della semplificazione procedimentale e della certezza delle decisioni spettanti alle diverse amministrazioni coinvolte nella procedura autorizzativa".

Le Linee Guida richiamano i principi generali della Convenzione Europea del Paesaggio e prendono in considerazione tutti gli aspetti che intervengono nell'analisi della conoscenza del paesaggio (ovvero gli strumenti normativi e di

piano, gli aspetti legati alla storia, alla memoria, ai caratteri simbolici dei luoghi, ai caratteri morfologici, alla percezione visiva, ai materiali, alle tecniche costruttive, agli studi di settore, agli studi tecnici aventi finalità di protezione della natura, ecc.).

[Codice del Paesaggio ai sensi del Dlgs 42/2004](#)

Nel definire l'approccio metodologico e i contenuti dei Piani Paesaggistici, il Codice dei Beni culturali e del paesaggio si è ispirato ai cosiddetti "Progetti di Paesaggio" che vengono considerati approfondimenti fondamentali per dare corretta attuazione ai piani stessi, a prescindere dai relativi apparati normativi specifici.

Per il concetto attuale di paesaggio ogni luogo è unico, sia quando è carico di storia e ampiamente celebrato e noto, sia quando è caratterizzato dalla "quotidianità" ma ugualmente significativo per i suoi abitanti e conoscitori/fruitori, sia quando è abbandonato e degradato, ha perduto ruoli e significati, è caricato di valenze negative.

Dal punto di vista paesaggistico, i caratteri essenziali e costitutivi dei luoghi non sono comprensibili attraverso l'individuazione di singoli elementi, letti come in una sommatoria (i rilievi, gli insediamenti, i beni storici architettonici, le macchie boschive, i punti emergenti, ecc.), ma, piuttosto, attraverso la comprensione dalle relazioni molteplici e specifiche che legano le parti: relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, sia storiche che recenti, e che hanno dato luogo e danno luogo a dei sistemi culturali e fisici di organizzazione e/o costruzione dello spazio (sistemi di paesaggio).

[Il Piano Paesaggistico Regionale della Basilicata \(in corso di redazione\)](#)

Reso obbligatorio dal D.Lgs. n. 42/04, rappresenta ben al di là degli adempimenti agli obblighi nazionali, una operazione unica di grande prospettiva, integrata e complessa che prefigura il superamento della separazione fra politiche territoriali, identificandosi come processo "proattivo", fortemente connotato da metodiche partecipative e direttamente connesso ai quadri strategici della programmazione, i cui assi prioritari si ravvisano su scala europea nella competitività e sostenibilità.

Il Piano paesaggistico regionale è innanzitutto uno strumento di CONOSCENZA. Il quadro conoscitivo del Piano rappresenta la base per tutte le azioni di pianificazione e progettazione che interessano il territorio. I metadati relativi ai layers prodotti costituiscono, infatti, la base informativa per le amministrazioni ai sensi dell'art.10 del Decreto n. 10 novembre 2011.

Capitolo 1

ANALISI DELLO STATO ATTUALE

La caratterizzazione dello stato attuale del paesaggio è stata sviluppata mediante:

- la descrizione del contesto paesaggistico interessato dal progetto;
- la definizione delle caratteristiche attuali dell'area di studio mediante documentazione fotografica;
- l'analisi dei vincoli paesaggistici presenti nell'area di studio;
- la stima del valore paesaggistico dell'area di studio.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO INTERESSATO DAL PROGETTO

1.1.1 Contesto di area vasta

Il territorio della regione Basilicata, come illustrato nella figura successiva, è interessato da sette Piani paesistici di area vasta:

- Piano paesistico di Gallipoli cognato – piccole Dolomiti lucane,
- Piano paesistico di Maratea – Trecchina – Rivello,
- Piano paesistico del Sirino,
- Piano paesistico del Metapontino,
- Piano paesistico del Pollino,
- Piano paesistico di Sellata – Volturino – Madonna di Viggiano,
- Piano paesistico del Vulture.

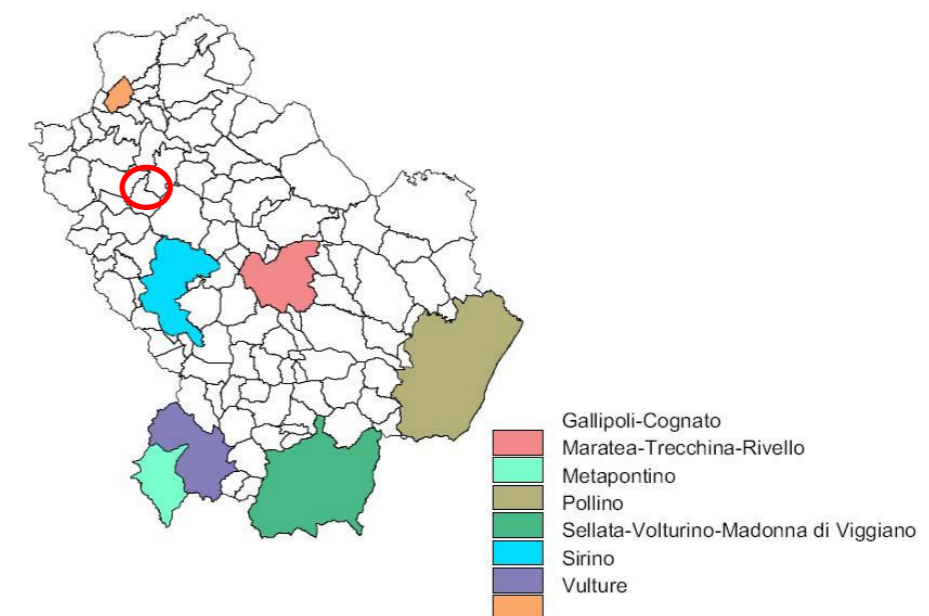


Figura 1 – Territorio interessato da piani paesistici

I paesaggi prevalenti sono quelli dell'appennino, con rilievi con un consistente manto forestale alle quote maggiori, alternati ad aree di medio e basso pendio e di fondovalle, su cui prevale l'attività agricola con significative presenze, in alcune aree, di attività legate alla zootecnia (Platano) e alla olivicoltura (Marmo). Molto ricco è il reticolo idrografico con il Fiume Basento e alcuni suoi affluenti quali il Camastra, con ad ovest il sistema del Marmo-Platano e del Melandro, tributari del Sele.

Presenti alcune fonti termali ampiamente sottoutilizzate a fini economici (S. Cataldo di Bella e Tito).

La propaggine nordorientale dell'ambito, costituita dai territori di Tolve, S. Chirico Nuovo, Oppido Lucano, Acerenza, ricadente nel bacino del Bradano, presenta caratteristiche di media e bassa collina caratterizzata da cerealicoltura e olivicoltura. L'imponente sistema di boschi ha subito soprattutto nell'area nordoccidentale, in tempi storici, notevoli decurtazioni e tutto il quadrante per questo ed altri fattori è oggetto di un esteso sistema di dissesti.

Il sistema insediativo è fortemente caratterizzato dalla città di Potenza che insieme ad alcuni comuni dell'immediato hinterland assume un ruolo predominante in termini di peso demografico rispetto a tutto il settore. Negli anni lo sviluppo edilizio di Potenza ha drenato molti abitanti da un'area molto vasta della Basilicata centrale, mentre nell'ultimo decennio per questioni relative alla dinamica del mercato edilizio tale fenomeno si è in parte riversato sui limitrofi comuni di Tito e Pignola.

La presenza di attività industriali è concentrata nelle aree ASI di Tito e Potenza; esistono poi diverse aree PIP nei comuni di Avigliano, Pietragalla, Pignola, ed alcune aree realizzate con i finanziamenti post sisma (le due aree di Balvano, Isca), oggi in parte non occupate o oggetto di processi di deindustrializzazione.

Consistente è il patrimonio storico ed architettonico con la presenza di chiese, monasteri e centri fortificati con tracce significative della presenza greca, lucana, romana, longobarda, svevo-angioina e saracena, per quanto notevolmente ridotto da una serie di eventi sismici che nel corso della storia hanno spesso prostrato l'economia e ridotto le potenzialità di sviluppo dell'area.

Il territorio è interessato da numerosi santuari mete di turismo religioso con flussi di un certo rilievo (S. Rocco di Tolve, Madonna del Carmine di Avigliano, Madonna delle Fonti San Chirico, Santuario di Monteforte di Abriola, etc.).

1.1.2 Contesto paesaggistico del progetto

L'area interessata dall'impianto si colloca in una zona posta al confine tra i comuni di Pietragalla e Potenza, caratterizzata da un vasto crinale che si attesta intorno ai 1000 m di altitudine, che si sviluppa in direzione NO_SE per circa 7 Km, culminando a SO con il Piano Grande (950 m slm) su cui è collocata la stazione elettrica di Terna a cui l'impianto si collegherà.

Il crinale, è attraversato longitudinalmente dal tratturo della "Marina" che collega la frazione abitata Pietragalla "San Nicola" all'abitato di Vaglio Basilicata.

Tra le emergenze morfologiche si rimarcano: a Sud dell'impianto la Serra di San Bernardo (1090 m slm), sulle cui pendici insiste il Parco Archeologico "Serra di Vaglio"; Serra Carpaneto (1000 m slm); il Monte la Torretta (1073 m),

mentre verso sud-est, in comune di Potenza, si evidenzia la presenza di un territorio orograficamente molto complesso, fatto di emergenze rocciose incise da profondi valloni; tra queste, si segnalano la dorsale collinare che porta alle cosiddette "Dolomiti Lucane" nei comuni di Pietrapertosa e Castelmezzano.

Il crinale a cavallo dell'impianto rappresenta lo spartiacque tra i bacini imbriferi del Bradano (verso nord) e del Basento (verso sud). Il versante nord è discendente verso la valle del Bradano, nel comune di Acerenza, che è caratterizzata dalla presenza della diga omonima, mentre quello sud è discendente verso il Torrente Tiera, affluente del Basento, in cui scorre parallelamente la SS n. 658 Potenza-Melfi.

I versanti dell'altipiano risultano mediamente acclivi e risultano incisi da un fittissimo reticolo idrografico che alimenta il bacino idrografico del Fiume Bradano, a Nord-Ovest, Nord e Est, e il bacino idrografico del Fiume Basento a Sud-Ovest e a Sud.

Numerosissime sono le sorgenti, tra cui si segnalano a Nord e Ovest le sorgenti Regina, Trave che alimentano il Vallone del Bosco Grande, a sud le Sorgenti Larossa e Carpine che alimentano il Vallone Carpine.

Per caratteristiche vegetazionali, l'altipiano è contraddistinto da estesissime aree a pascolo intervallate da seminativi e vegetazione arbustiva e macchia, mentre i valloni e le emergenze rocciose circostanti sono prevalentemente coperte da vegetazione boschiva e macchia arbustiva.

L'area è attraversata dal tratturo della "Marina" e da altri Tratturelli che rappresentano le strade di trasferimento dei greggi nel periodo estivo verso i pascoli d'altura. Molti dei Tratturi sono oggi sede di viabilità ordinaria comunale, mentre la maggior parte degli altri si rilevano a livello di mappe catastali ma non sono distinguibili dalle aree agricole o a pascolo.

In particolare il tratturo della Marina, in gran parte asfaltato nell'ambito di un progetto di valorizzazione e fruizione, segna la sommità del pianoro che insieme alla strada comunale Potenza-Acerenza si raggiunge la SS 658 che rappresenta la principale arteria viaria di collegamento dei centri abitati nell'area circostante.

La presenza dei pascoli ha determinato nel tempo la realizzazione di stalle e altri manufatti rurali di servizio nonché di abbeveratoi, alcuni dei quali di notevoli dimensioni, come lo testimonia la struttura ormai abbandonata all'interno del parco eolico di porgetto in località "Chiangali". La maggior parte dei manufatti sono abbandonati mentre sono pochissime le abitazioni che spesso sono isolate e non facenti parte di complessi aziendali.

Gli aerogeneratori si dispongono sui versanti posti a destra e a sinistra della linea di spartiacque del tratturo della "Marina, e sono posti tutte a quote inferiori ai 1000 mt di altitudine.

L'elettrodotto di collegamento dell'impianto alla RTN, interessa tre comuni Pietragalla, Potenza e Vaglio Basilicata sino a raggiungere la Stazione Elettrica di trasformazione su Piano Grande nel Comune di Vaglio. Il parco eolico si sviluppa con due linee parallele al crinale, in direzione da NO e SE, in parte nel comune di Pietragalla (n. 7 aerogeneratori) ed in parte nel comune di Potenza (n. 6 aerogeneratori) in una posizione centrale tra i abitati che si dispongono a corona - Pietragalla (853 m slm), Cancellara (701 m slm); Vaglio Basilicata (970 m slm), Avigliano (924 m slm), Potenza (854 m Slm), - da cui l'impianto ha le seguenti distanze minime:

- 3.4 Km da Pietragalla (WTG 06);
- 5 Km da Cancellara (WTG 07);
- 7.4 Km da Vaglio Basilicata (WTG 8);
- 7.9 Km da Avigliano (WTG 10);
- 6,7 Km da Potenza o (WTG 8);

La distanza minima dell'impianto dal sito archeologico vincolato di "Cozzo Spaccata" è pari a circa 1 Km (WTG 8), dalla diga di Acerenza è pari a circa 7,8 km, mentre dal Castello di Lagopesole è di circa 11.4 km.

Si sottolinea che nelle aree limitrofe all'impianto sono già esistenti o autorizzati altri aerogeneratori che interessano prevalentemente il territorio di Pietragalla e Vaglio Basilicata; sono già in esercizio 25 aerogeneratori di grande taglia di cui 9 della società ENEL, 14 della società EDISON e 2 di altre società, inoltre sono in esercizio 9 turbine mini eolici da 60 KW.

La distanza minima di 4 diametri dagli aerogeneratori esistenti o autorizzati, dell'impianto è sempre assicurata, cui per alcuni aspetti significativi (in particolare acustica e visibilità) è stata effettuata una verifica dei potenziali impatti cumulativi.

1.1.3 Infrastrutture esistenti e di progetto

L'area di impianto, in considerazione delle caratteristiche morfologiche, vegetazionali e di uso del suolo sopra descritte, presenta un bassissimo grado di urbanizzazione, riferito essenzialmente a una rete viaria costituita esclusivamente da strade comunali, a partire dalla quale si snodano piste e carrarecce, ad alcune linee elettriche aeree e ad alcune linee di distribuzione del gas (metanodotti interrati) e di acqua (tubazioni interrate e pozzetti di regolazione fuori terra), in particolare il parco sarà attraversato da una linea elettrica a 150 kv (in corso di costruzione) che collegherà la SE di Vaglio con la SE di San Nicola. Le aree d'impianto sono destinate prevalentemente a pascolo e/o seminativo cerealicolo.

Le poche strutture prossime al punto di installazione degli aerogeneratori si riducono a ruderi o case abbandonate mentre le sporadiche case censite catastalmente come abitazioni sono unità sparse e si rilevano a debita distanza dal punto di installazione degli aerogeneratori (distanze maggiori di 2 volte l'altezza degli stessi e quindi superiori a 300 m).

Di seguito si riportano le immagini relative al sistema dei infrastrutturale presente sul sito d'impianto.







1.2 DESCRIZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALL'AREA

L'intera area è servita da una viabilità secondaria (comunale) che si sovrappone spesso a percorsi tratturali e rurali e collega i vari centri abitati circostanti il crinale di Poggio d'Oro; per assicurare il trasporto degli aerogeneratori e per consentire le attività di cantiere, l'area di impianto è accessibile partendo dalla SS 7 direzione Potenza che si imbecca prima del centro abitato di Vaglio Basilicata lungo una strada comunale recentemente asfaltata in direzione del Coppa d'Oro utilizzata per la realizzazione del Parco Eolico di E2i Energie Speciali nel comune di Vaglio. Dopo questo tratto sistemato dalla suddetta ditta la strada comunale continua lungo il crinale ricalcando il Tratturo della Marina fino all'abitato di San Nicola, piccola frazione abitata del comune di Pietragalla. A partire, da questa viabilità esistente è prevista la realizzazione di nuova viabilità per raggiungere il punto di installazione degli aerogeneratori. In alcuni casi è previsto l'adeguamento di piste esistenti.

In particolare, a partire della viabilità esistente, per raggiungere le posizioni della maggior parte degli aerogeneratori sono previsti brevi tratti di viabilità di servizio di lunghezze comprese tra i 50 m e i 500 m e gli unici tratti di una certa lunghezza sono riferite ai tratti stradali che congiungono gli aerogeneratori T01 e T02. Le strade esistenti da adeguare interessano una lunghezza pari a circa 6 Km.

Al fine di verificare l'idoneità della viabilità principale esistente al trasporto delle componenti degli aerogeneratori è stato eseguito un sopralluogo congiunto con trasportatore.

A seguito del sopralluogo è stato redatto il report dei trasporti che riporta la descrizione completa della viabilità che verrà percorsa dai mezzi di trasporto e l'indicazione degli interventi di adeguamento da eseguirsi sulla viabilità che consente il raggiungimento del sito di impianto.

1.3 NUOVI ELEMENTI IDENTITARI DEL PAESAGGIO

La descrizione del paesaggio e in particolare l'uso del suolo non può prescindere dai nuovi elementi che negli ultimi anni hanno determinato in particolare nell'area in esame un "nuovo paesaggio dell'energia".

Le descrizioni fanno riferimento prevalentemente ai caratteri del paesaggio storicamente e consolidato; ma a nostro avviso una lettura coerente del paesaggio contemporaneo deve considerare come parte integrante dell'attuale configurazione paesaggistica le recenti e profonde trasformazioni che stanno interessando l'intero territorio, a prescindere dalle valutazioni di merito per le quali manca la giusta distanza temporale per esprimere valutazioni esenti da pregiudizi, positivi o negativi che siano.

La vicina valle del Fiume Basento è costellata da impianti di regolazione delle acque, da invasi e bacini artificiali, da cave estrattive e imponenti sono le infrastrutture viarie in realizzazione, che cercano di colmare lo storico gap che sconta la Basilicata in termini di collegamenti viari e ferroviari.

Proprio a circa 5000 m dall'area di impianto è stata realizzata nel territorio di Vaglio Basilicata la stazione TERNA 380 kV dove si collegherà l'impianto in oggetto con la conseguente articolazione degli elettrodotti in entrata e in uscita che "imbastiranno" il territorio per il trasporto dell'energia elettrica, come quello che attraverserà l'impianto in corso di costruzione che collegherà la SSE di Vaglio a quella di Avigliano.

Tutto intorno si assiste ad un inarrestabile e auspicabile processo di espansione energetica in atto, con la diffusione di impianti eolici e fotovoltaici, infrastrutturazione energetica che ha inoltre comportato un intenso sviluppo della rete viaria esistente.

Tutta la Basilicata, come anche le regioni limitrofe, è da tempo interessata dalla presenza di impianti eolici già realizzati o in fase di cantierizzazione.

Nell'area ristretta del sito di impianto, sono presenti 9 aerogeneratori di grande taglia della ditta ENEL e n. 9 aerogeneratori di piccola taglia, mentre nei limitrofi comuni di Vaglio Basilicata e Cancellara sono stati autorizzati 16 aerogeneratori di grande taglia.

In area vasta esistono già da alcuni anni impianti eolici ubicati nei comuni di Tolve, Cancellara, Vaglio e Brindisi Montagna, in definitiva, gran parte delle colline che definiscono i margini regionali della Basilicata con la Campania e la Puglia, già annoverano tra i caratteri paesaggistici rilevanti, la presenza delle torri eoliche e di altri segni infrastrutturali, elementi che di fatto caratterizzano nuove attività che si aggiungono alle attività tradizionali, già consolidate e tipicamente legate alla produzione agricola.

La diffusa infrastrutturazione delle aree agricole, la presenza di linee, tralicci, cabine, impianti fotovoltaici, eolici, invasi artificiali e opere idriche imponenti, hanno determinato la costruzione di un nuovo paesaggio, che si "confronta" e "convive" con quello tradizionale agricolo e pastorale, suggerendo una "lettura" in chiave contemporanea delle pratiche legate all'utilizzo delle risorse naturali, climatiche e pedologiche del contesto.

Non bisogna nello stesso tempo banalizzare e sottovalutare il difficile rapporto che in Italia, a livello ministeriale e nell'opinione pubblica, si è creato tra istanze di salvaguardia dell'ambiente e lotta ai cambiamenti climatici e difesa e tutela del paesaggio.

E' fondamentale superare l'approccio dicotomico tra Ambiente e Paesaggio, che vede difficile il contemperamento delle esigenze di salvaguardia dell'ambiente e di riduzione dei gas climalteranti con la tutela del paesaggio,

soprattutto in assenza di specifiche regolamentazioni e azioni mirate tese al raggiungimento degli obiettivi pur nel rispetto dei caratteri paesaggistici dei luoghi.

Probabilmente sarebbe estremamente più efficace in termine di sostegno alla transizione energetica, l'applicazione di un approccio già manifestato all'interno del MIBAC che potrebbe portare in tempi brevi all'attivazione di un processo normativo ad hoc, che dovrebbe superare il concetto di aree "inidonee" che ha orientato e sta orientando gli strumenti di governo del territorio. L'idea indicata dalla amministrazione tecnica del MIBAC sta nel fatto che l'unica soluzione per conciliare l'esigenza ambientale della riduzione dei cosiddetti gas serra con quella della tutela del paesaggio risieda nell'attuazione di una pianificazione anche territoriale (e, quindi, non solo orientata dal punto di vista strategico, come avviene nei Piani Energetici Ambientali Regionali - PEAR, all'individuazione e al soddisfacimento delle esigenze e delle priorità produttive), finalizzata alla preventiva individuazione delle aree idonee per la produzione di energia elettrica da FER, sulle quali attivare una procedura concorrenziale che possa premiare i progetti di migliore qualità, non solo dal punto di vista produttivo, ma anche per la capacità di conciliare le esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio.

Si tratta, in pratica, di superare il concetto "in negativo" delle cosiddette "aree non idonee" di cui al DM 10 settembre 2010 per arrivare a riaffermare il potere ripartito tra lo Stato e le Regioni di pianificare anche la produzione di energia elettrica da FER nel rispetto certamente della effettiva necessità produttiva, ma anche e soprattutto dei principi costituzionalmente protetti della tutela del patrimonio culturale e del paesaggio."

Tali obiettivi sono comunque molto lontani dalla concreta applicazione, anche in considerazione del fatto che la scelta dall'alto di un'area di localizzazione di impianti e infrastrutture di ogni tipo, genera in Italia solitamente enormi dissensi sia da parte dei territori interessati dalle opere e sia da quelli esclusi.

Certamente, solo una progettazione attenta ai caratteri dei luoghi e alle relazioni tra esistente e nuove realizzazioni, può consentire di superare senza traumi l'apparente dicotomia tra produzione di energia da fonti pulite e rinnovabili (efficace azione a difesa dell'ambiente e significativo contributo al contrasto ai cambiamenti climatici) e la difesa, tutela e valorizzazione del paesaggio.

1.4 RAPPORTO CON I PIANI E PROGRAMMI DI TUTELA PAESAGGISTICA

In questo paragrafo viene definito il rapporto dell'opera con la normativa ambientale, paesistica e territoriale vigente e vengono individuati gli eventuali vincoli presenti sulle aree interessate dall'impianto eolico e dalle relative opere accessorie.

Gli strumenti presi in considerazione per l'individuazione dei vincoli sono gli strumenti urbanistici dei vari comuni interessati dalle opere, le leggi nazionali e regionali in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici. Inoltre per l'individuazione delle aree sensibili dal punto di vista naturalistico si è fatto riferimento al progetto IBA e agli ambiti della Rete Natura 2000 oltre alle leggi di istituzione dei parchi e delle riserve naturali presenti sul territorio regionale.

Per quanto attiene agli aspetti idrologici e geomorfologici, si è fatto riferimento al PAI delle AdB territorialmente competenti, al R.D.L. 30/12/1932 n. 3267 per il vincolo idrogeologico, alla Legge 21 novembre 2000, n. 353 che tutela le aree interessate da incendi, e alla DGR 663/2014 per la tutela delle sorgenti.

Infine, a conclusione del paragrafo si riporta un approfondimento sulla pianificazione regionale in termini di idoneità dell'area di impianto e del progetto, rispetto ai criteri di inserimento di cui al PIEAR (LR 01/2010 e ss.mm.ii.) e alla LR 54/2015 e ss.mm.ii. emanata in recepimento del DM 10 settembre 2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", e agli allegati "Criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti da fonti di energia rinnovabili".

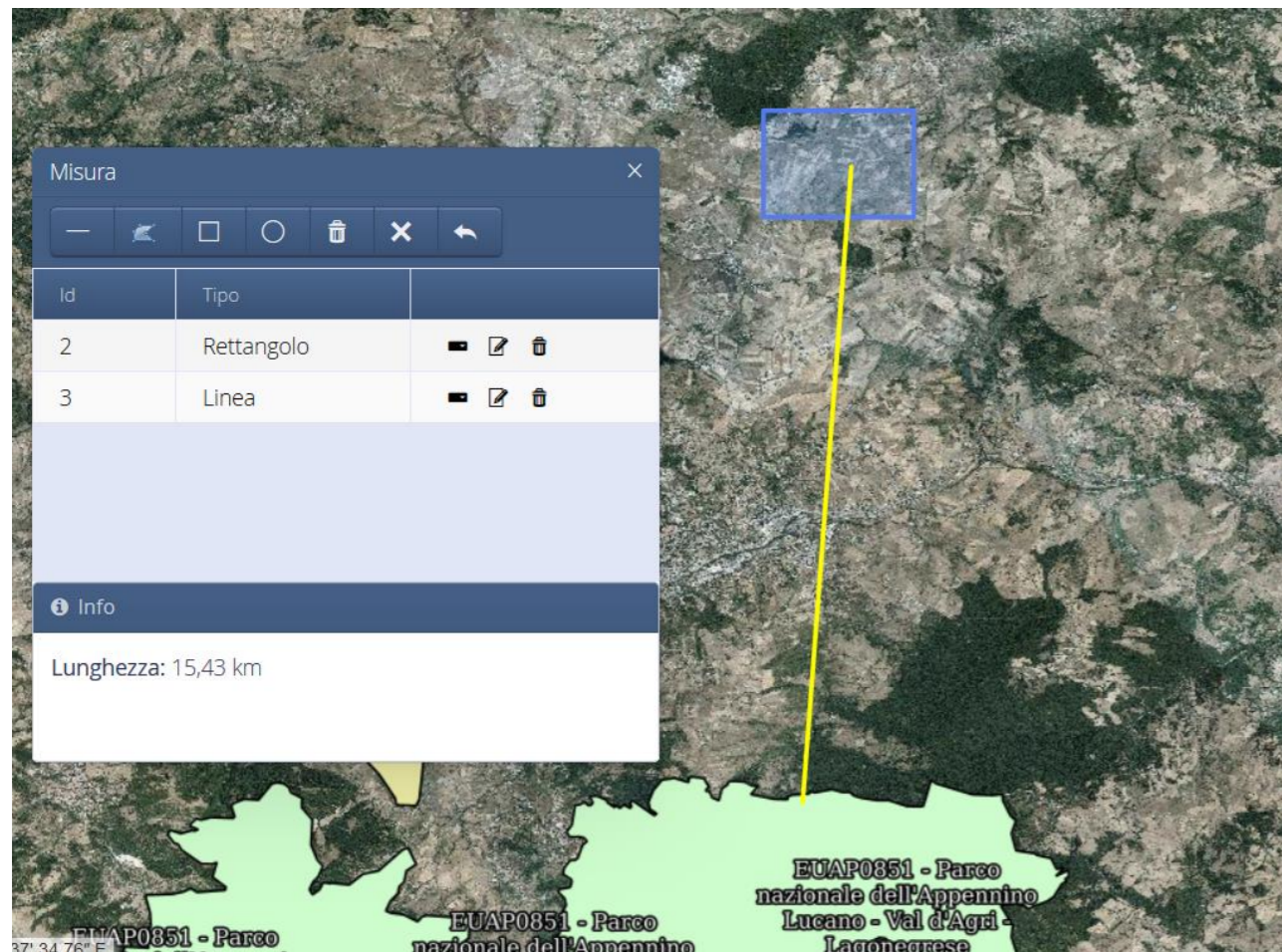
1.4.1 Flora Fauna ed aree protette

I principali riferimenti normativi sono:

- La legge n. 394 del 6 dicembre 1991 "Legge quadro sulle aree protette";
- La legge regionale n.28 del 28/06/94 "Individuazione, classificazione, istituzione, tutela e gestione delle aree naturali protette in Basilicata";
- Il DPR n. 357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- Il DM 3 aprile 2000 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali" individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, e successivi aggiornamenti;
- DGR 4 giugno 2003, n. 978 "Pubblicazione dei siti Natura 2000 della Regione Basilicata" (e s.m.i.);
- Studi del programma IBA (Important Bird Areas)

1.4.1.1 Aree Naturali Protette

La Regione Basilicata con la L.R. n.28 del 28/06/94 "Individuazione, classificazione, istituzione, tutela e gestione delle aree naturali protette in Basilicata" si è adeguata al dettato della legge n.394/91 "Legge quadro sulle aree protette". Con riferimento all'area d'interesse, l'impianto eolico di progetto non ricade in alcun'area protetta. Quella più vicina è quella del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano che dista circa 15 km.



1.4.1.2 Rete Natura 2000 – SIC e ZPS

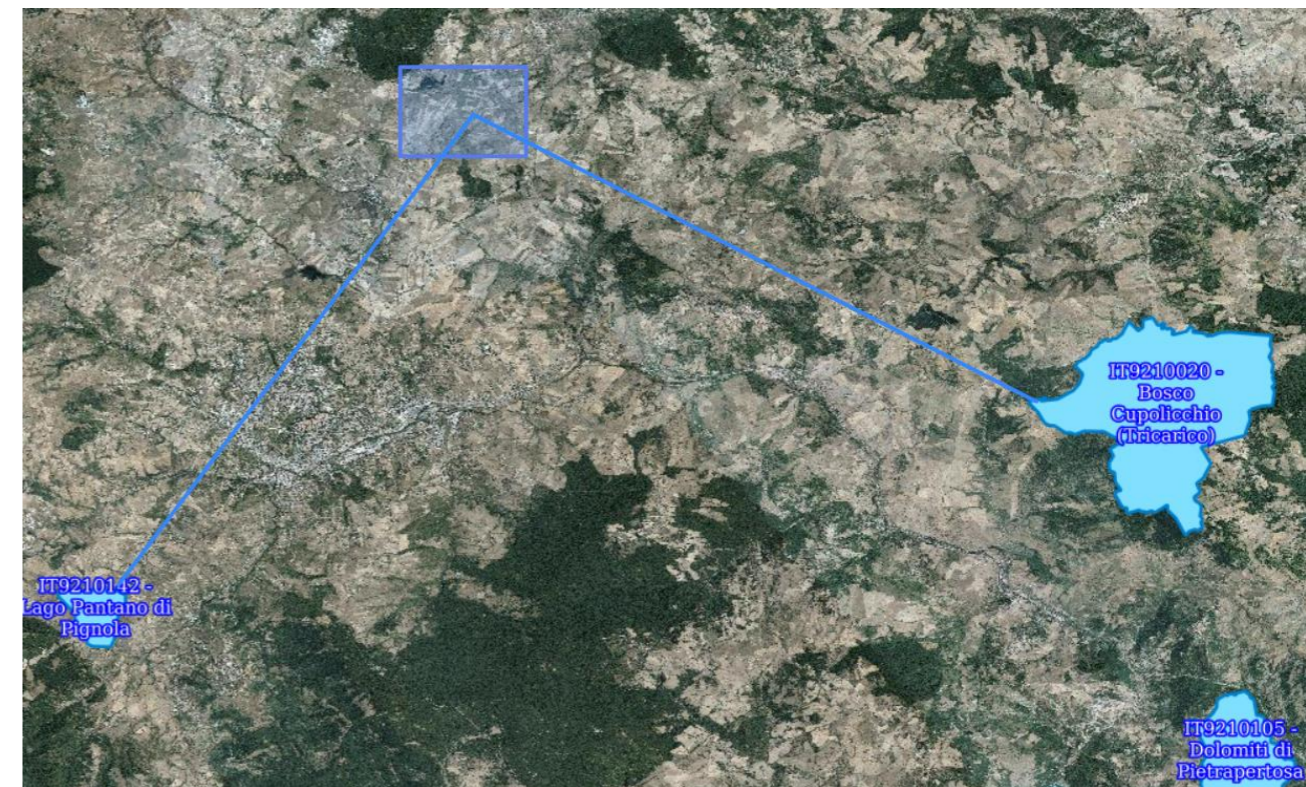
Con la Direttiva 92/43/CEE si è istituito il progetto Natura 2000 che l'Unione Europea sta portando avanti per "contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione di habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri" al quale si applica il trattato U.E.

La rete ecologica Natura 2000 è la rete europea di aree contenenti habitat naturali e seminaturali, habitat di specie, specie di particolare valore biologico e a rischio di estinzione.

La Direttiva Comunitaria 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (cosiddetta "Direttiva Habitat"), disciplina le procedure per la costituzione di tale rete.

La regione Basilicata, con DGR 4 giugno 2003, n. 978 "Pubblicazione dei siti Natura 2000 della Regione Basilicata", ha individuato l'elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE in previsione della adozione ed attuazione delle <Linee guida per la gestione dei Siti Natura 2000> di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 03.09.2002.

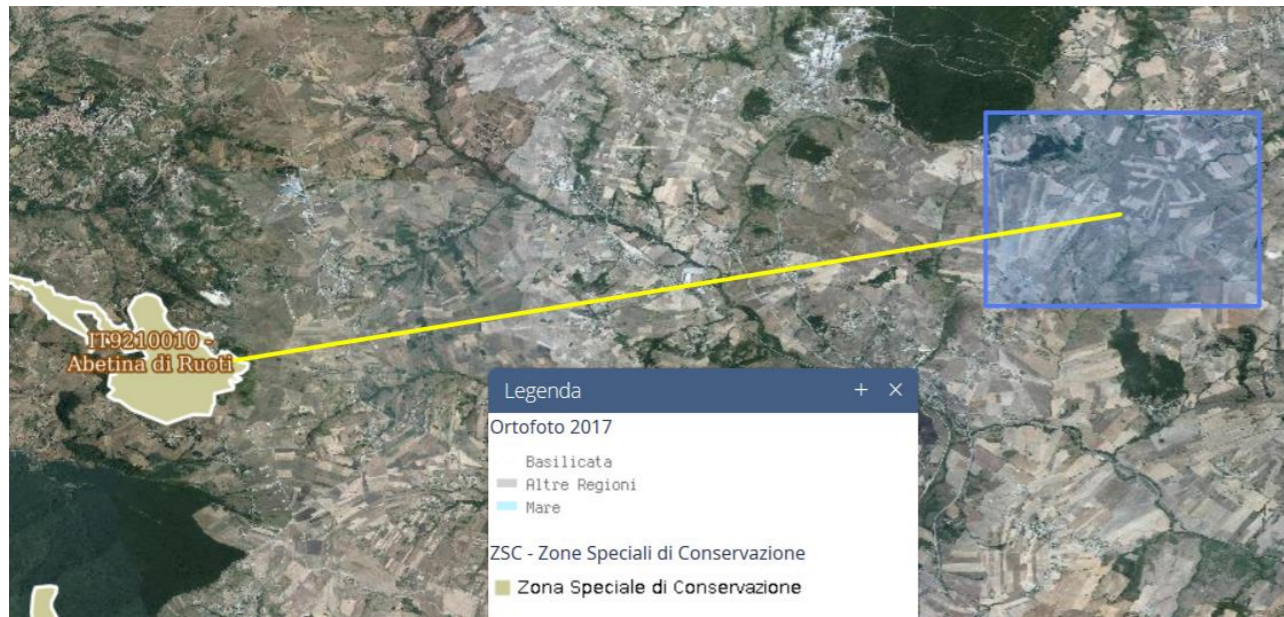
L'impianto eolico di progetto con le relative opere accessorie ricadono all'esterno delle aree SIC e ZPS, in particolare quelle più vicine distano oltre 15 km.



1.4.1.3 Rete Natura 2000 – ZSC

I siti afferenti alla direttiva Habitat 92/43/CEE sono stati inizialmente identificati come p.SIC (Siti di Interesse Comunitario proposti) dalle Regioni delegate ai sensi del D.P.R. n. 357/99. Successivamente, sono stati valutati e inseriti nell'elenco dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) dalla Commissione Europea mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Solo in seguito alla approvazione di Misure di Tutela e Conservazione (M.T.C.) o Piani di gestione (P.d.G) da parte delle Regioni i SIC sono stati designati mediante Decreto ministeriale come Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Tutti i siti della Regione Basilicata sono ZSC.

L'impianto eolico di progetto con le relative opere accessorie ricadono all'esterno delle Zone Speciali di Conservazione, in particolare quella di "Abetina di Ruoti" dista oltre 9 km.



1.4.1.4 Programma IBA

Nel 1981 BirdLife International, il network mondiale di associazioni per la protezione della natura di cui la LIPU è partner per l'Italia, ha lanciato un grande progetto internazionale: il progetto IBA. "IBA" sta per Important Bird Areas, ossia Aree Importanti per gli Uccelli e identifica le aree prioritarie che ospitano un numero cospicuo di uccelli appartenenti a specie rare, minacciate o in declino. Proteggerle significa garantire la sopravvivenza di queste specie. A tutt'oggi, le IBA individuate in tutto il mondo sono circa 10mila. In Italia le IBA sono 172, per una superficie di territorio che complessivamente raggiunge i 5 milioni di ettari.

L'impianto eolico di progetto con le relative opere accessorie ricade all'esterno di aree IBA, di cui la più vicina all'impianto risulta essere l'IBA "Dolomiti di Pietrapertosa".

1.4.2 Beni culturali e paesaggio

Per la tutela paesaggistica e dei beni culturali il testo normativo di riferimento è il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in attuazione dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, tutela sia i beni culturali, comprendenti le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico, sia quelli paesaggistici, costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio.

Il patrimonio culturale è costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici:

- per beni culturali si intendono beni immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico antropologico, archivistico e bibliografico e altri aventi valore di civiltà;
- per beni paesaggistici si intendono gli immobili e le aree indicate dall'art. 134 del DLgs, costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio.

Il decreto legislativo 42/2004 è stato successivamente aggiornato ed integrato dal DLgs 62/2008, dal DLgs 63/2008, e da successivi atti normativi.

L'ultima modifica è stata introdotta dal DLgs 104/2017 che ha aggiornato l'art.26 del DLgs 42/2004 disciplinando il ruolo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali nel procedimento di VIA.

In particolare, l'art. 26 dispone quanto segue:

"....

1. Per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale, il Ministero si esprime ai sensi della disciplina di cui agli articoli da 23 a 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
2. Qualora prima dell'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale risulti che il progetto non è in alcun modo compatibile con le esigenze di protezione dei beni culturali sui quali esso è destinato ad incidere, il Ministero si pronuncia negativamente e, in tal caso, il procedimento di valutazione di impatto ambientale si conclude negativamente.
3. Qualora nel corso dei lavori di realizzazione del progetto risultino comportamenti contrastanti con l'autorizzazione di cui all'articolo 21 espressa nelle forme del provvedimento unico ambientale di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero della conclusione motivata della conferenza di servizi di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, tali da porre in pericolo l'integrità dei beni culturali soggetti a tutela, il soprintendente ordina la sospensione dei lavori".

In recepimento dei disposti del D.lgs 42/2004 che obbliga le Regioni a predisporre i Piani Paesaggistici adeguandoli ai criteri stabiliti dal medesimo decreto, la Giunta Regionale della Basilicata, con DGR n. 366 del 18/03/2008 ha deliberato di redigere, in contestuale attuazione della LR 23/99 e del Codice, il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), quale unico strumento di Tutela, Governo e Uso del Territorio della Basilicata.



Tale strumento, reso obbligatorio dal D.Lgs. n. 42/04, rappresenta ben al di là degli adempimenti agli obblighi nazionali, un'operazione unica di grande prospettiva, integrata e complessa che prefigura il superamento della separazione fra politiche territoriali, identificandosi come processo "proattivo", fortemente connotato da metodiche partecipative e direttamente connesso ai quadri strategici della programmazione, i cui assi prioritari si ravvisano su scala europea nella competitività e sostenibilità.

Il quadro normativo di riferimento per la pianificazione paesaggistica regionale è costituito dalla citata Convenzione europea del paesaggio (CEP) sottoscritta a Firenze nel 2000, ratificata dall'Italia con L. 14/2006 e dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. n. 42/2004 che impongono una struttura di piano paesaggistico evoluta e diversa dai piani paesistici approvati in attuazione della L. 431/85 negli anni novanta.

La LR n. 19/2017 ha integrato la LR 11 agosto 1999 n. 23 "Tutela, governo e uso del territorio" con l'art. 12 bis, stabilendo al comma 1 che la Regione, ai fini dell'art. 145 del D.lgs 42/224, redige il PPR quale unico strumento di tutela, governo ed uso del territorio della Basilicata sulla base di quanto stabilito nell'Intesa sottoscritta da Regione, Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare".

La Redazione del Piano Paesaggistico Regionale è ancora in corso (ultima DGR la n. 151 di ricognizione risale al 25 Febbraio 2019) e devono ancora seguire le fasi di predisposizione della bozza, di adozione della stessa, le osservazioni, il recepimento delle stesse e tutto l'iter di approvazione.

Pertanto, in relazione agli strumenti di tutela paesaggistica vigenti, restano inalterate le considerazioni seguenti, in quanto di fatto non sono stati introdotti ad oggi ulteriori aree o beni rispetto a quelli tutelati per legge ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i..

In relazione ai beni Tutelati per Legge ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, nell'area di interesse del parco eolico sono presenti i seguenti Beni Paesaggistici:

(Art. 142 comma 1 lettera c): i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

Art. 142 comma 1 lettera g): i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

Art. 142 comma 1 lettera m): tratturi, in quanto zone di interesse archeologico e culturale di cui DM 30/12/1983.

Le interferenze delle opere di progetto rispetto ai suddetti beni paesaggistici è la seguente:

1) Le opere non interferiscono con le aree tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c: i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua;

2) Gli aerogeneratori sono esterni a tale aree tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g: i territori coperti da foreste e da boschi; la piazzola di montaggio dell'aerogeneratore n. 13 interessa parzialmente ex-superfici boscate, ad oggi non ancora classificata dal PPR come area tutelata.

3) il cavidotto di connessione principale del Parco eolico alla SSE di Vaglio interessa l'area di pertinenza del Tratturo della Marina, attualmente ricalcato dalla strada comunale, parzialmente asfaltata, ed è pertanto necessaria l'acquisizione del parere anche da parte della Soprintendenza Beni Archeologici della Basilicata in quanto i beni sono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nel D.M. 22.12.1983; il cavidotto verrà realizzato completamente interrato senza opere fuori terra attraverso la tecnica della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), tecnica che non implica alterazione morfologica e dell'aspetto esteriore dei luoghi.

1.4.3 Piano Stralcio di Assetto Idrogeomorfologico - PAI

Dal punto di vista idrologico, l'area si posiziona all'interno del territorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Basilicata e, nello specifico gli aerogeneratori ricadranno all'interno dei bacini idrografici del Fiume Bradano a N-NE e del Fiume Basento a S-SW.

Tutti gli aerogeneratori sono ubicati all'interno di piccoli bacini idrografici e sono posti a quote prossime a quelle massime dei bacini idrografici di riferimento e pertanto a monte di aste di 1° ordine gerarchico che solo nei periodi di intensa piovosità possono presentare evidenza di acqua.

Secondo il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), dell'Autorità di Bacino della Basilicata, redatto e finalizzato al miglioramento delle condizioni di regime idraulico ed alla riduzione degli attuali livelli di pericolosità, le aree interessate dagli interventi progettuali, non ricadono all'interno di aree a rischio frana di qualsiasi categoria (vedasi relazione geologica).

1.4.4 Vincolo Idrogeologico

Il Regio Decreto Legislativo 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani", tuttora in vigore, sottopone a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di dissodamenti, modificazioni colturali ed esercizio di pascoli possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque.

Detto vincolo è rivolto a preservare l'ambiente fisico, evitando che irrazionali interventi possano innescare fenomeni erosivi, segnatamente nelle aree collinari e montane, tali da compromettere la stabilità del territorio.

La normativa in parola non esclude, peraltro, la possibilità di utilizzazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico, che devono in ogni modo rimanere integre e fruibili nel rispetto dei valori paesaggistici dell'ambiente. L'aerogeneratore WTG 13 nonché la piazzola di montaggio e stoccaggio e alcuni relativi tratti di viabilità di progetto e di corrispondenti tratti di elettrodotta in cavo interrato, ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ed è pertanto necessaria l'acquisizione del nullaosta da parte dell'Ufficio Foreste e Tutela del territorio ai sensi del R. D 3625/1923 e della L. R. 42/98. Tutto il resto delle opere (cavidotti, strade, aerogeneratori, piazzole, stazione di utenza) non rientrano in aree sottoposte a vincolo idrogeologico dei comune di Potenza, Vaglio e Pietragalla.

La ditta si impegnerà ad effettuare richiesta di svincolo all'ufficio competente per la realizzazione delle opere ricadenti nelle aree vincolate e l'autorizzazione perverrà in seno al procedimento di VIA.

In termini di compatibilità del progetto, in fase di progetto delle opere stradali (quelle di maggiore impatto potenziale) sono state assunte tutte le metodologie atte ad assicurare la minore modifica possibile dell'attuale configurazione morfologica, al fine di non innescare processi di instabilità o turbare il naturale deflusso delle acque.

Il materiale proveniente dallo scavo verrà in parte utilizzato per formare i rilevati; la parte residua sarà momentaneamente stoccata in aree idonee prossime alle piazzole per poter poi essere utilizzata per la realizzazione di rilevati, nonché rinaturalizzazione post cantiere.

I materiali di scavo provvisoriamente abbancati in fase di realizzazione dell'impianto saranno opportunamente modellati e sagomati con angoli di attrito tali da rispettare condizioni di sicurezza che favoriscano la coesione ed evitino fenomeni di slittamento o scivolamento di inerti e di terreno.

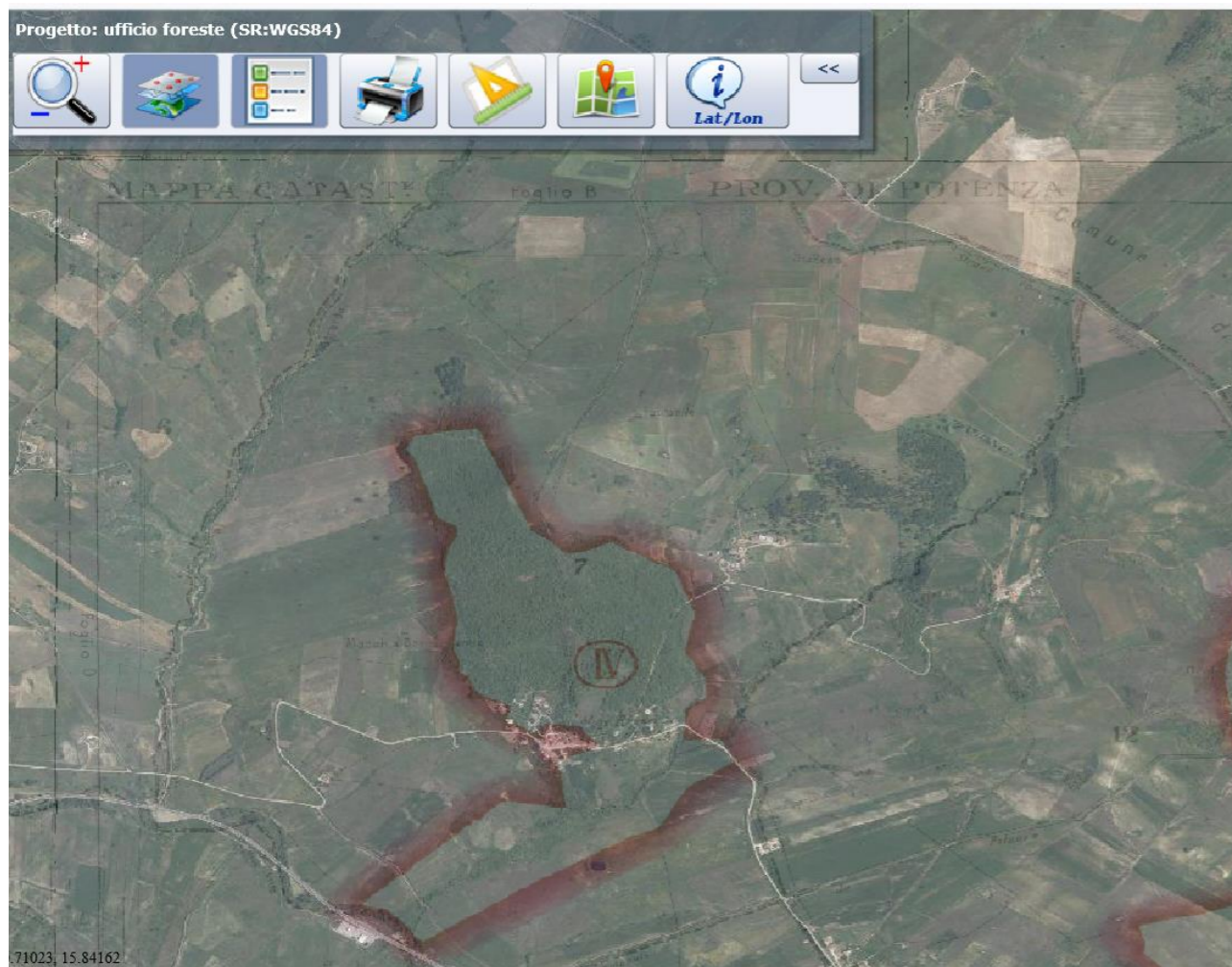


Figura 2. Aree di progetto interessate dal Vincolo idrogeologico nel comune di Potenza

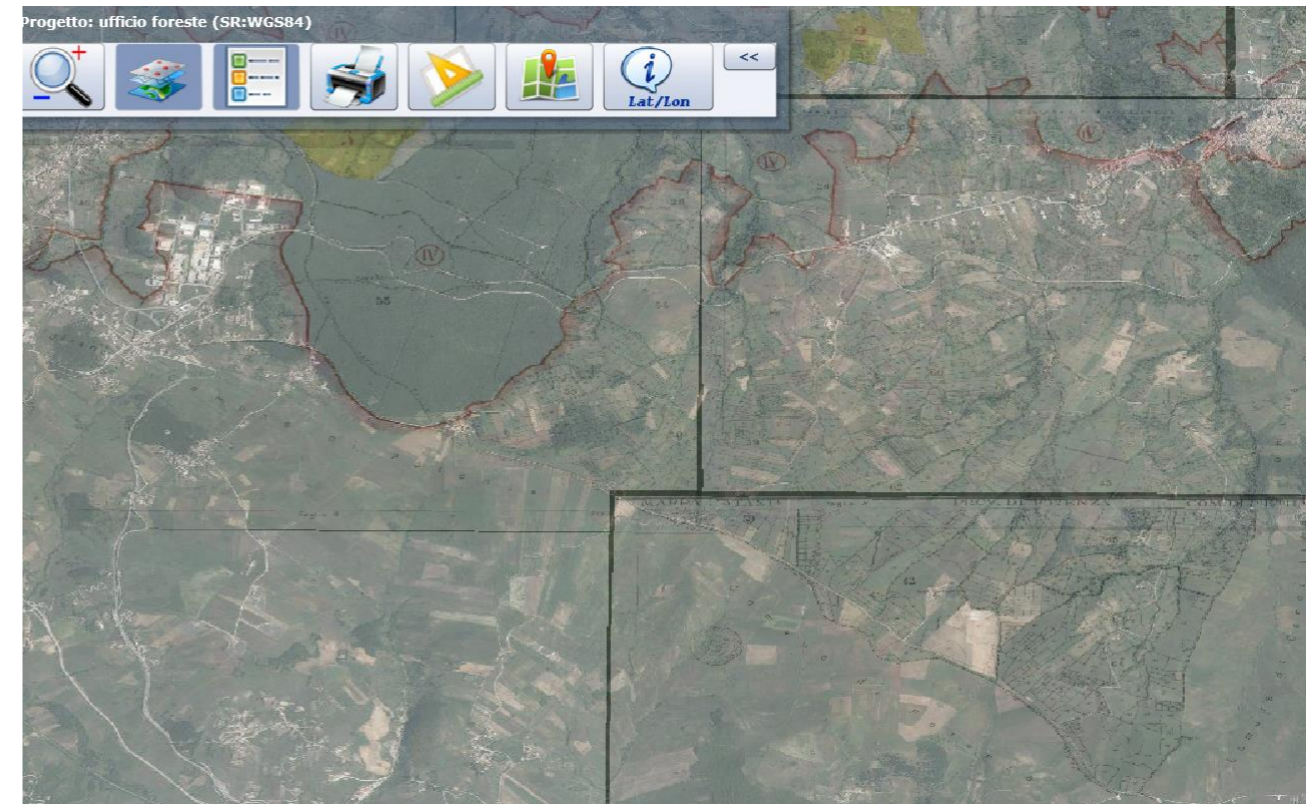


Figura 3. Aree di progetto escluse dal Vincolo idrogeologico nel comune di Pietragalla



Figura 4. Aree di progetto escluse dal Vincolo idrogeologico nel comune di Vaglio Basilicata

1.4.5 Tutela delle acque

La normativa nazionale in tutela delle acque superficiali e profonde fa capo al D.Lgs 152/99 disposto in recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Il D.Lgs 152/99 definisce la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee, perseguendo come obiettivi:

- Prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati;
- Conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi;
- Perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili;
- Mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate.

Il D.Lgs 152/99 demanda alle Regioni a statuto ordinario di regolamentare la materia disciplinata dallo stesso decreto nel rispetto delle disposizioni in esso contenute che, per la loro natura riformatrice, costituiscono principi fondamentali della legislazione statale ai sensi dell'articolo 117, primo comma, della Costituzione. Alle Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano viene chiesto di adeguare la propria legislazione nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi statuti e dalle relative norme di attuazione.

Il decreto D.Lgs 152/99 è stato integrato e modificato dal successivo D.Lgs 258 del 18_08_2000 e quindi dal D.Lgs 152/06.

Il progetto in esame non rilascia scarichi idrici per cui non si prevedono forme di contaminazione.

La DGR n.663/2014 stabilisce in corrispondenza delle sorgenti due livelli di tutela: tutela assoluta che si esplica in un raggio di 10m dalla sorgente e tutela relativa che si esplica in un raggio di 200m dalla sorgente.

L'impianto eolico di progetto non ricade all'interno delle aree di tutela assoluta e relativa delle sorgenti.

1.5 SINTESI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON LA VINCOLISTICA

Nei capitoli e paragrafi precedenti si è affrontato diffusamente il tema paesaggio, analizzando il quadro pianificatorio che ne regola le trasformazioni ma soprattutto leggendo i caratteri essenziali e costitutivi dei luoghi con cui il progetto si relaziona.

gli stessi, come esplicitamente richiesto dalla Convenzione Europea del Paesaggio e dalle normative che ad essa si riferiscono (quali il DPCM 12/12/2005), non sono comprensibili attraverso l'individuazione di singoli elementi, letti come in una sommatoria ma, piuttosto, attraverso la comprensione dalle relazioni molteplici e specifiche che legano le parti.

In particolare sono stati esaminati gli aspetti geografici, naturalistici, idrogeomorfologici, storici, culturali, insediativi e percettivi e le intrinseche reciproche relazioni.

Il paesaggio è stato quindi letto e analizzato in conformità con l'allegato tecnico del citato Decreto Ministeriale dedicato alle modalità di redazione della Relazione Paesaggistica, e con quanto richiesto in merito al "Progetto di Paesaggio" che deve sempre accompagnare progetti strategici e di rilevante trasformazione.

A seguito degli approfondimenti affrontati con approccio di interscalarità e riferiti ai vari livelli (paesaggio, contesto, sito) si possono fare delle considerazioni conclusive circa il palinsesto paesaggistico in cui il progetto si inserisce e con cui si relaziona.

Si precisa che tali considerazioni non entrano assolutamente nel merito di una valutazione del livello della qualità paesaggistica del contesto, assunto come prioritario l'avanzamento culturale metodologico introdotto dalla Convenzione Europea del Paesaggio, che richiama l'unicità e significatività dei luoghi e impone di non fare alcuna distinzione in termini di valore.

Certamente il contesto interessato dal progetto non presenta caratteri di elevata naturalità e non si rilevano colture agricole di pregio, così come purtroppo alla ricchezza "cartografica" del sistema insediativo storico non corrisponde un buono stato di conservazione dei principali beni architettonici e culturali che punteggiano il paesaggio rurale.

Per gli stessi motivi, il progetto ricade in aree potenzialmente idonee, ai sensi della LR 54/2015 dedicate agli impianti di energia rinnovabile, che hanno recepito e implementato il precedente DM 30/09/2010.

Il progetto va in ogni caso confrontato con i caratteri strutturanti e con le dinamiche ed evoluzioni dei luoghi e valutato nella sua congruità insediativa e relazionale, tenendo presente in ogni caso che *"...ogni intervento deve essere finalizzato ad un miglioramento della qualità paesaggistica dei luoghi, o, quanto meno, deve garantire che non vi sia una diminuzione delle sue qualità, pur nelle trasformazioni"*.

Pertanto, a valle della disamina dei parametri di lettura indicati dal DPCM del 12/12/2005, declinati nelle diverse scale paesaggistiche di riferimento, si considera quanto segue, annotando a seguire quali siano le implicazioni del progetto rispetto alle condizioni prevalenti.

1.6 STIMA DELLA SENSIBILITA' PAESAGGISTICA

Nel presente Paragrafo, sulla base degli elementi sopra descritti, si procede alla stima della sensibilità paesaggistica dell'Area di intervento; di seguito si introduce la metodologia di valutazione applicata.

1.6.1 Metodologia di Valutazione

La metodologia proposta prevede che la sensibilità e le caratteristiche di un paesaggio siano valutate in base a tre componenti:

- *Componente Morfologico Strutturale*, in considerazione dell'appartenenza dell'area a "sistemi" che strutturano l'organizzazione del territorio. La stima della sensibilità paesaggistica di questa componente viene effettuata elaborando ed aggregando i valori intrinseci e specifici dei seguenti aspetti paesaggistici elementari: Morfologia, Naturalità, Tutela, Valori Storico Testimoniali;

- *Componente Vedutistica*, in considerazione della fruizione percettiva del paesaggio, ovvero di valori panoramici e di relazioni visive rilevanti. Per tale componente, di tipo antropico, l'elemento caratterizzante è la Panoramicità;
- *Componente Simbolica*, in riferimento al valore simbolico del paesaggio, per come è percepito dalle comunità locali e sovralocali. L'elemento caratterizzante di questa componente è la Singolarità Paesaggistica.

Nella tabella seguente sono riportate le diverse chiavi di lettura riferite alle singole componenti paesaggistiche analizzate.

Componenti	Aspetti Paesaggistici	Chiavi di Lettura
Morfologico Strutturale	Morfologia	Partecipazione a sistemi paesistici di interesse geomorfologico (leggibilità delle forme naturali del suolo)
	Naturalità	Partecipazione a sistemi paesaggistici di interesse naturalistico (presenza di reti ecologiche o aree di rilevanza ambientale)
	Tutela	Grado di tutela e quantità di vincoli paesaggistici e culturali presenti
	Valori Storico Testimoniali	Partecipazione a sistemi paesaggistici di interesse storico – insediativo Partecipazione ad un sistema di testimonianze della cultura formale e materiale
Vedutistica	Panoramicità	Percepibilità da un ampio ambito territoriale/inclusione in vedute panoramiche
Simbolica	Singolarità Paesaggistica	Rarità degli elementi paesaggistici Appartenenza ad ambiti oggetto di celebrazioni letterarie, e artistiche o storiche, di elevata notorietà (richiamo turistico)

Tabella 1. Sintesi degli Elementi Considerati per la Valutazione della Sensibilità Paesaggistica

La valutazione qualitativa sintetica della classe di sensibilità paesaggistica del sito rispetto ai diversi modi di valutazione e alle diverse chiavi di lettura viene espressa utilizzando la seguente classificazione:

- *Sensibilità paesaggistica molto bassa;*
- *Sensibilità paesaggistica bassa;*
- *Sensibilità paesaggistica media;*
- *Sensibilità paesaggistica alta;*
- *Sensibilità paesaggistica molto alta.*

1.6.2 Stima della Sensibilità Paesaggistica dell'Area di Studio

Nel presente paragrafo sono analizzati, sulla base dei criteri metodologici descritti, la capacità dei luoghi di accogliere i cambiamenti, entro certi limiti, senza effetti di alterazione o diminuzione dei caratteri connotativi o degrado della qualità complessiva. La caratteristica principale del contesto paesaggistico è certamente la complessità data dalla compresenza di sistemi diversi tra loro, contigui e comunque facilmente riconoscibili, con grandi differenze tra la situazione della valle del Basento e quella degli altopiani che su di essa affacciano, come quello oggetto di intervento.

La presenza di coltivazioni di piccola pezzatura, di antropizzazioni infrastrutturali ed energetiche (acquedotti, metanodotti, impianti eolici di piccola e grande taglia) e la scarsa urbanizzazione edilizia delle aree rappresentano certamente l'elemento dominante nella definizione dell'assetto paesaggistico.

La chiarezza geografica dei luoghi e la straordinaria vastità degli spazi, pur essendo capace di riassorbire i cambiamenti almeno dal punto di vista percettivo, necessitano di letture attente e di proposte di modifica che tengano conto che in una situazione del genere gli equilibri sono sottili; ogni nuovo intervento va pertanto progettato tenendo in debita considerazione le relazioni complessive che stabilisce con i sistemi paesaggistici con cui si confronta.

Il progetto prevede interventi misurati, con aerogeneratori inseriti in ambiti ben localizzati e le opere si prevede di realizzarle con criteri di sostenibilità e secondo adeguate norme specifiche, tali da determinare cambiamenti poco significativi e quindi accettabili, che l'area interessata può assorbire senza eccessive condizioni di disagio paesaggistico. In particolare, grande attenzione è stata posta affinché non vi siano interazioni negative con le tradizionali attività di agricole e le nuove trasformazioni tali che non debbano determinare un aggravio negativo dei valori paesaggistici complessivi.

1.6.2.1 Componente Morfologico Strutturale

Le aree interessate dagli aerogeneratori (Piazzole + strade di accesso) risultano essere caratterizzate da piccoli canali di scolo seminaturali per consentire il naturale deflusso delle acque, intervallati da piccola colline su cui verranno installati i futuri aerogeneratori, tant'è che gli stessi e tutti sono posizionati ad una quota topografica prossima alla quota massima del bacino idrografico di riferimento e pertanto non presentano alcuna interferenza con la stessa rete idrografica. Anche la realizzazione delle altre opere, come le strade e lo stallo di utenza, non avranno, o meglio, non modificheranno in maniera permanente lo status geomorfologico attuale.

Pertanto si evince che la matrice paesaggistica prevalentemente è quella di una morfologia ondulata inclinata sul versante con assenza di vincoli dichiarativi inibitori. Si può quindi ritenere che il grado di tutela del territorio è basso, ovvero il valore della componente morfologico strutturale è dunque stimato **BASSO**.

1.6.2.2 Componente Vedutistica

La visibilità dell'area di intervento nel contesto risulta divisa dal crinale su cui corre il tratturello della Marina, che di fatto divide la visibilità dello stesso impianto in due parti: quello che guarda la valle del Brandano e quello che guarda la valle del Basento. Relativamente all'area ristretta, il territorio che si percepisce dell'impianto, è un territorio "denso", che trova nella rispettosa compresenza di aspetti geografici, di antico e nuovo il suo grande valore estetico; un luogo che, data la sua configurazione, può assorbire senza traumi l'inserimento dei nuovi segni introdotti dalla nuova realizzazione, sempre che si adoperino tutti gli strumenti tecnici e culturali più avanzati in fase di scelta del sito di ubicazione, di progetto paesaggistico e in termini di tutela delle componenti più sensibili.

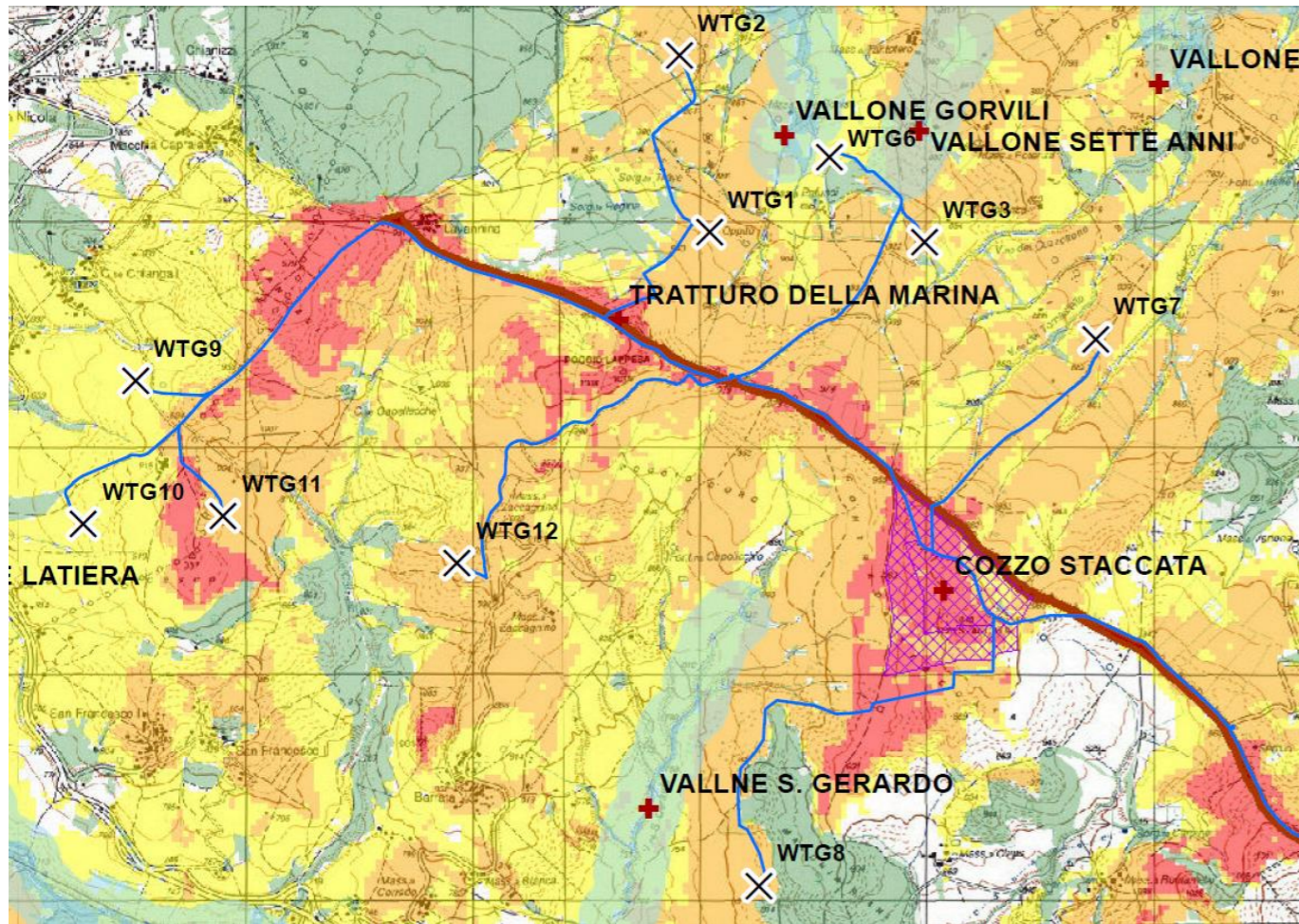


Figura 5. Intervisibilità dell'impianto

Per tali motivi, il valore della componente vedutistica è dunque stimato di tipo **BASSO**.

1.6.2.3 Componente Simbolica

L'evidente antropizzazione dell'area caratterizzata dagli altri impianti eolici, determina un **BASSO** valore simbolico del paesaggio dell'area di studio. L'assenza inoltre, di elementi di qualificazione e di singolarità paesaggistica rende il valore della componente simbolica del paesaggio **MOLTO-BASSA**.

1.6.2.4 Sintesi della Valutazione

Nella Tabella 5 è riportata la sintesi della valutazione della sensibilità paesaggistica dello stato attuale del territorio analizzato, effettuata sulla base delle considerazioni e delle componenti sopra analizzate.

Dalle analisi effettuate emerge come la sensibilità paesaggistica dell'Area di Intervento sia da ritenersi, complessivamente **MEDIO-BASSO**.

L'attribuzione di tale valore è motivata dall'assenza di detrattori antropici con una ricca presenza di bellezze naturali che caratterizza il paesaggio interessato.

Nella seguente tabella si sintetizzano le attribuzioni di valore rispetto alle TRE componenti di valutazione:

Componenti	Aspetti Paesaggistici	Attribuzione del Valore	
Morfologico Strutturale	Morfologia	Bassa	BASSO
	Naturalità	Bassa	
	Tutela	Bassa	
	Valori Storico Testimoniali	Bassa	
Vedutistica	Panoramicità		BASSO
Simbolica	Singolarità Paesaggistica		MOLTO BASSA

Tabella 2. Stima della Sensibilità Paesaggistica dell'Area di Studio

1.7 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E PAESISTICO PRODOTTO

La valutazione degli impatti sulla componente Paesaggio è stata effettuata mettendo in relazione il grado di **incidenza delle opere** in progetto con la **sensibilità paesaggistica** dell'Area di Studio, descritta al Paragrafo 1.4.2. Dalla combinazione delle due valutazioni deriva quella del livello di impatto paesistico della trasformazione proposta.

I criteri considerati per la determinazione del Grado di Incidenza Paesaggistica dell'intervento in oggetto sono riportati nella tabella seguente e analizzati nel successivo Paragrafo.

Criterio di Valutazione	Parametri di Valutazione
Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> conservazione o alterazione dei caratteri morfologici del luogo adozione di tipologie costruttive più o meno affini a quelle presenti nell'intorno per le medesime destinazioni funzionali conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico-culturali o tra elementi naturalistici
Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> ingombro visivo occultamento di visuali rilevanti prospetto su spazi pubblici
Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> capacità dell'immagine progettuale di rapportarsi convenientemente con i valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo (importanza dei segni e del loro significato)

Tabella 3. Criteri per la Determinazione del Grado di Incidenza Paesaggistica del Progetto

1.7.1 Grado di incidenza del progetto

Il grado di incidenza paesistica del progetto è riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto. La sua determinazione non può tuttavia prescindere dalle caratteristiche e dal grado di sensibilità del sito.

Infatti vi è rispondenza tra gli aspetti che hanno maggiormente concorso alla valutazione della sensibilità del sito (elementi caratterizzanti e di maggiore vulnerabilità) e le considerazioni da sviluppare nel progetto relativamente al controllo dei diversi parametri e criteri di incidenza.

L'incidenza del progetto evidenzierà se l'intervento proposto modifica i caratteri morfologici di quel luogo e se si sviluppa in una scala proporzionale al contesto e rispetto a importanti punti di vista (coni ottici).

Questa analisi è stata condotta effettuando un confronto con il linguaggio architettonico e culturale esistente, con il contesto ampio, con quello più immediato e, evidentemente, con particolare attenzione (per gli interventi sull'esistente) alle opere oggetto di intervento. In tal modo, analogamente al procedimento seguito per la sensibilità del sito, è stata determinata l'incidenza del progetto rispetto al contesto utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi a:

- *incidenza morfologica strutturale*
- *incidenza vedutistica*
- *incidenza simbolica*

1.7.1.1 Incidenza Morfologica e Tipologica

L'ambito paesaggistico di inserimento del progetto all'attualità è caratterizzato da un alto grado di antropizzazione dovuta alla presenza di altri impianti eolici della stessa taglia e dalla costruzione della linea aerea ad Alta Tensione tra la SSE di Vaglio e la SSE di Avigliano. Inoltre sono presenti evidenti infrastrutture di rete come elettrodotti, metanodotti ed acquedotti rurali. La realizzazione dell'impianto proposto comporterebbe un netto miglioramento dell'area sotto l'aspetto paesaggistico con riduzione delle interferenze visive delle infrastrutture esistenti rispetto ai beni archeologici ed architettonici del contesto.

Sulla base di tale valutazione si può affermare che il grado di incidenza morfologia e tipologica del progetto è da valutarsi come **Basso** dovuto al fatto che non si inciderà significativamente sulla trasformazione dell'area, anzi verranno adottate delle soluzioni tali da rafforzare le sinergie tra l'agricoltura e gli impianti energetici rinnovabili.

1.7.1.2 Incidenza Visiva

L'intervento come abbiamo già evidenziato al paragrafo precedente, si colloca all'interno di un'area già fortemente caratterizzata da detrattori antropici costituiti da altri aerogeneratori di piccola e grande taglia in esercizio da infrastrutture di rete (elettrodotti, metanodotti ed acquedotti) che di fatto rendono l'area estranea ai caratteri peculiari del paesaggio agricolo relativo alle colline dell'alta valle del Basento. Pertanto le opere proposte non determineranno alcun aggravio dell'ingombro visivo nei confronti dei beni paesaggistici, anzi la sua realizzazione comporterà la riduzione sostanziale dell'impatto visivo dei suddetti detrattori nei confronti dei beni paesaggistici del contesto.

Come si evince dalle simulazioni delle figure successive, l'integrazione tra la coltivazione agricola e la produzione energetica, non aggraveranno lo status della visibilità dai beni di interesse pubblico vincolati, come si evince dalla mappa di intervisibilità.

Sulla base delle considerazioni effettuate il grado di intrusione visiva è stimato **Basso**, principalmente per l'assenza di incremento di elementi isolati che caratterizza l'opera.

1.7.1.3 Incidenza Simbolica

A livello simbolico si può ragionevolmente ritenere che i principi compositivi del progetto, che assume come riferimento linguistico, colori e segni presenti nell'ambito della proposta progettuale, innovativa di tecniche, stile

linguistico e materiali capace di integrarsi con i valori simbolici storici e i segni presenti in modo omogeneo con il contesto. Il Grado di Incidenza Simbolica è dunque valutato **Medio Basso**.

Nella seguente **valutazione** il grado di incidenza paesaggistica è determinato sulla base dei criteri sopra riportati.

Tabella 4. Grado di incidenza

Criteria di valutazione	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Tabella 5. Classi di incidenza

Capitolo 2

DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI IMPATTO PAESAGGISTICO DEL PROGETTO

La metodologia proposta prevede che, a conclusione delle fasi valutative relative alla classe di sensibilità paesaggistica e al grado di incidenza, venga determinato il Grado di Impatto Paesaggistico dell'opera.

Quest'ultimo è il prodotto del confronto (sintetico e qualitativo) tra il valore della Sensibilità Paesaggistica e l'Incidenza Paesaggistica dei manufatti.

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico del progetto, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

In definitiva il grado di incidenza paesistico di ogni aerogeneratore, riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto, utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi (incidenza morfologica e tipologica, incidenza visiva, incidenza simbolico) è per ogni torre la seguente:

2.1 Aerogeneratore 01

	1	2	3	4	5
Grado di sensibilità del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di incidenza del progetto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 - 4		5 - 15		16 - 25
Impatto paesistico (specificare il valore)			6		

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica dell'intervento sulla Torre n. 01 rispetto ai tre differenti modi di valutazione (morfologico-strutturale, vedutistico, simbolico) è il seguente:

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
1. Morfologico/strutturale	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A SISTEMI PAESISTICI - di interesse naturalistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di interesse storico-artistico e/o agrario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Vedutistico	APPARTENENZA A PUNTI DI VISTA PANORAMICI O AD ELEMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A CONTIGUITÀ CON PERCORSI AD ELEVATA PERCORRENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A PERCORSI DI FRUIZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Simbolico	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A LUOGHI CONTRADDISTINTI DA UNO STATUS DI RAPPRESENTATIVITÀ NELLA CULTURA LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
1. Morfologico-strutturale	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Vedutistico	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
3. Simbolico	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	<input type="checkbox"/> 1 Molto bassa <input type="checkbox"/> 2 - Bassa <input checked="" type="checkbox"/> 3 - Media <input type="checkbox"/> 4 - Alta <input type="checkbox"/> 5 - Molto alta

2.1.1 Grado di incidenza del progetto

Il grado di incidenza paesistica dell'intervento, riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto, utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi (incidenza morfologica e tipologica, incidenza linguistica, incidenza visiva, incidenza simbolico) è il seguente:

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	COERENZA O CONTRASTO DELL'OPERA RISPETTO A: - forme naturali del suolo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- presenza di sistemi/aree di interesse naturalistici;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico - culturali o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	• LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	• INGOMBRO VISIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI (strade, piazze)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	• INTERFERENZA CON I LUOGHI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITÀ' LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dell'intervento specifico, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

Tabella 3 - Determinazione dell'impatto paesistico

Impatto paesistico dell'intervento = sensibilità del sito x incidenza dell'intervento					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5
5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza

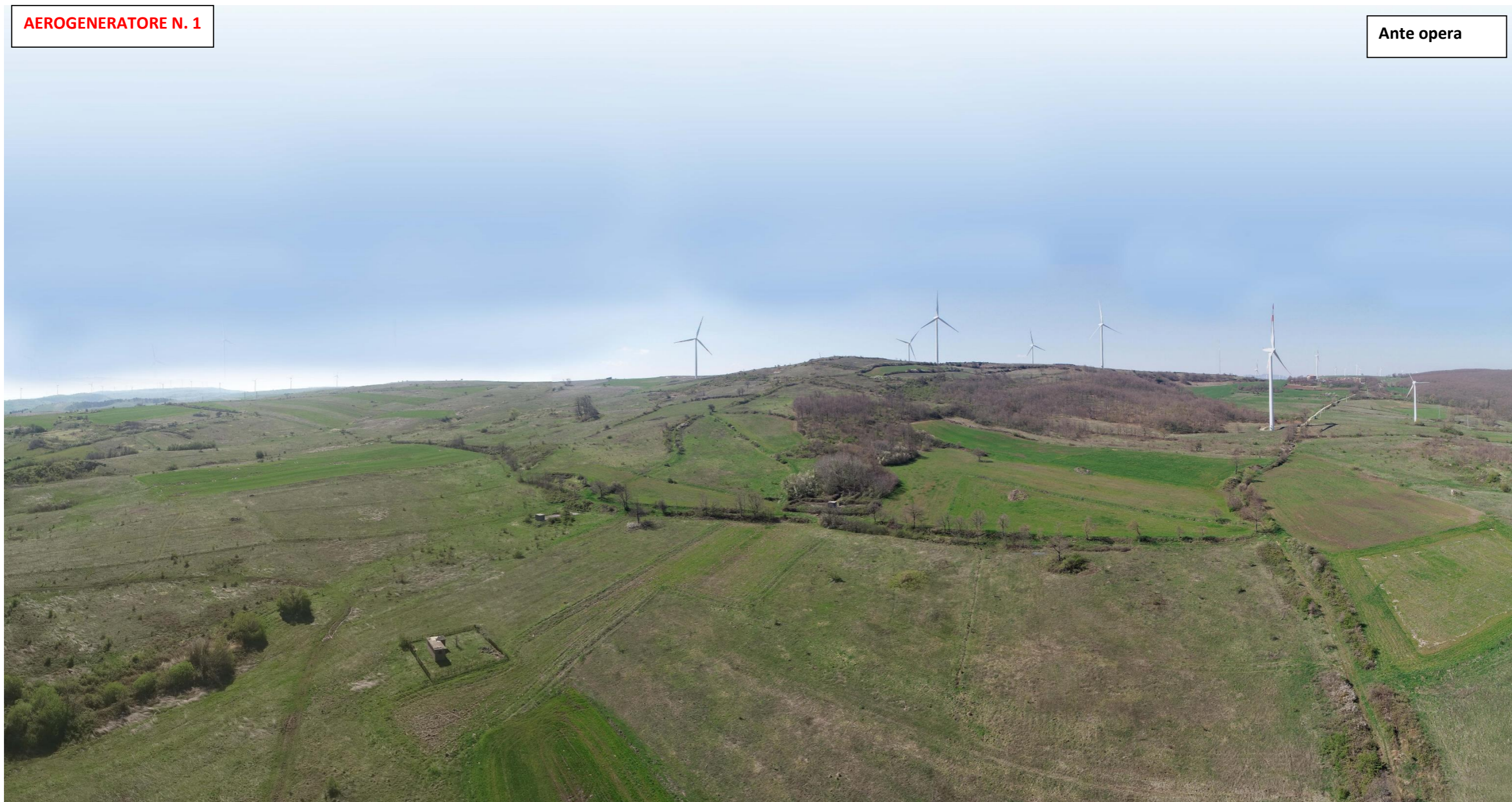
Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Criteri di valutazione	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

2.1.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico

AEROGENERATORE N. 1

Ante opera



Post opera



2.2 Aerogeneratore 02

	1	2	3	4	5
Grado di sensibilità del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di incidenza del progetto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 - 4	5 - 15	16 - 25		
Impatto paesistico (specificare il valore)	6				

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica dell'intervento sulla Torre n. 01 rispetto ai tre differenti modi di valutazione (morfologico-strutturale, vedutistico, simbolico) è il seguente:

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
1. Morfologico/strutturale	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A SISTEMI PAESISTICI - di interesse naturalistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di interesse storico-artistico e/o agrario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Vedutistico	APPARTENENZA A PUNTI DI VISTA PANORAMICI O AD ELEMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A CONTIGUITA' CON PERCORSI AD ELEVATA PERCORRENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A PERCORSI DI FRUIZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Simbolico	APPARTENENZA/CONTIGUITA' A LUOGHI CONTRADDISTINTI DA UNO STATUS DI RAPPRESENTATIVITA' NELLA CULTURA LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
1. Morfologico-strutturale	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Vedutistico	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
3. Simbolico	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo	
	<input type="checkbox"/> 1 Molto bassa <input type="checkbox"/> 2 - Bassa <input checked="" type="checkbox"/> 3 - Media <input type="checkbox"/> 4 - Alta <input type="checkbox"/> 5 - Molto alta

2.2.1 Grado di incidenza del progetto

Il grado di incidenza paesistica dell'intervento, riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto, utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi (incidenza morfologica e tipologica, incidenza linguistica, incidenza visiva, incidenza simbolico) è il seguente:

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	COERENZA O CONTRASTO DELL'OPERA RISPETTO A: - forme naturali del suolo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- presenza di sistemi/aree di interesse naturalistici;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico - culturali o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	• LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	• INGOMBRO VISIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI (strade, piazze)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	• INTERFERENZA CON I LUOGHI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO

5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Criteri di valutazione	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

2.2.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dell'intervento specifico, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

Tabella 3 - Determinazione dell'impatto paesistico

Impatto paesistico dell'intervento = sensibilità del sito x incidenza dell'intervento					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5

AEROGENERATORE N. 2

Ante opera





2.3 Aerogeneratore 03

	1	2	3	4	5
Grado di sensibilità del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di incidenza del progetto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 - 4	5 - 15	16 - 25		
Impatto paesistico (specificare il valore)	6				

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica dell'intervento sulla Torre n. 01 rispetto ai tre differenti modi di valutazione (morfologico-strutturale, vedutistico, simbolico) è il seguente:

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
1. Morfologico/strutturale	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A SISTEMI PAESISTICI - di interesse naturalistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di interesse storico-artistico e/o agrario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Vedutistico	APPARTENENZA A PUNTI DI VISTA PANORAMICI O AD ELEMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A CONTIGUITA' CON PERCORSI AD ELEVATA PERCORRENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A PERCORSI DI FRUIZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Simbolico	APPARTENENZA/CONTIGUITA' A LUOGHI CONTRADDISTINTI DA UNO STATUS DI RAPPRESENTATIVITA' NELLA CULTURA LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
1. Morfologico-strutturale	<input type="checkbox"/> Molto bassa
	<input type="checkbox"/> Bassa
	<input checked="" type="checkbox"/> Media
	<input type="checkbox"/> Alta
	<input type="checkbox"/> Molto alta
2. Vedutistico	<input type="checkbox"/> Molto bassa
	<input checked="" type="checkbox"/> Bassa
	<input type="checkbox"/> Media
	<input type="checkbox"/> Alta
	<input type="checkbox"/> Molto alta

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
3. Simbolico	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa
	<input type="checkbox"/> Bassa
	<input type="checkbox"/> Media
	<input type="checkbox"/> Alta
	<input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo	
	<input type="checkbox"/> 1 Molto bassa
	<input type="checkbox"/> 2 - Bassa
	<input checked="" type="checkbox"/> 3 - Media
	<input type="checkbox"/> 4 - Alta
	<input type="checkbox"/> 5 - Molto alta

2.3.1 Grado di incidenza del progetto

Il grado di incidenza paesistica dell'intervento, riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto, utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi (incidenza morfologica e tipologica, incidenza linguistica, incidenza visiva, incidenza simbolico) è il seguente:

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	COERENZA O CONTRASTO DELL'OPERA RISPETTO A: - forme naturali del suolo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- presenza di sistemi/aree di interesse naturalistici;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico - culturali o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	• LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	• INGOMBRO VISIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI (strade, piazze)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	• INTERFERENZA CON I LUOGHI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO

5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Criteri di valutazione	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

2.3.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dell'intervento specifico, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

Tabella 3 - Determinazione dell'impatto paesistico

Impatto paesistico dell'intervento = sensibilità del sito x incidenza dell'intervento					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5

AEROGENERATORE N. 3

Ante opera



Post opera



2.4 Aerogeneratore 06

	1	2	3	4	5
Grado di sensibilità del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di incidenza del progetto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 - 4	5 - 15	16 - 25		
Impatto paesistico (specificare il valore)	6				

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica dell'intervento sulla Torre n. 01 rispetto ai tre differenti modi di valutazione (morfologico-strutturale, vedutistico, simbolico) è il seguente:

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
1. Morfologico/strutturale	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A SISTEMI PAESISTICI - di interesse naturalistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di interesse storico-artistico e/o agrario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Vedutistico	APPARTENENZA A PUNTI DI VISTA PANORAMICI O AD ELEMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A CONTIGUITA' CON PERCORSI AD ELEVATA PERCORRENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A PERCORSI DI FRUIZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Simbolico	APPARTENENZA/CONTIGUITA' A LUOGHI CONTRADDISTINTI DA UNO STATUS DI RAPPRESENTATIVITA' NELLA CULTURA LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
1. Morfologico-strutturale	<input type="checkbox"/> Molto bassa
	<input type="checkbox"/> Bassa
	<input checked="" type="checkbox"/> Media
	<input type="checkbox"/> Alta
	<input type="checkbox"/> Molto alta
2. Vedutistico	<input type="checkbox"/> Molto bassa
	<input checked="" type="checkbox"/> Bassa
	<input type="checkbox"/> Media
	<input type="checkbox"/> Alta
	<input type="checkbox"/> Molto alta

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
3. Simbolico	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa
	<input type="checkbox"/> Bassa
	<input type="checkbox"/> Media
	<input type="checkbox"/> Alta
	<input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo	
	<input type="checkbox"/> 1 Molto bassa
	<input type="checkbox"/> 2 - Bassa
	<input checked="" type="checkbox"/> 3 - Media
	<input type="checkbox"/> 4 - Alta
	<input type="checkbox"/> 5 - Molto alta

2.4.1 Grado di incidenza del progetto

Il grado di incidenza paesistica dell'intervento, riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto, utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi (incidenza morfologica e tipologica, incidenza linguistica, incidenza visiva, incidenza simbolico) è il seguente:

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	COERENZA O CONTRASTO DELL'OPERA RISPETTO A: - forme naturali del suolo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- presenza di sistemi/aree di interesse naturalistici;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico - culturali o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	• LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	• INGOMBRO VISIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI (strade, piazze)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	• INTERFERENZA CON I LUOGHI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO

5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Criteri di valutazione	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

2.4.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dell'intervento specifico, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

Tabella 3 - Determinazione dell'impatto paesistico

Impatto paesistico dell'intervento = sensibilità del sito x incidenza dell'intervento					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5

AEROGENERATORE N. 6

Ante opera





2.5 Aerogeneratore 07

	1	2	3	4	5
Grado di sensibilità del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di incidenza del progetto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 - 4	5 - 15	16 - 25		
Impatto paesistico (specificare il valore)	6				

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica dell'intervento sulla Torre n. 01 rispetto ai tre differenti modi di valutazione (morfologico-strutturale, vedutistico, simbolico) è il seguente:

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
1. Morfologico/strutturale	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A SISTEMI PAESISTICI - di interesse naturalistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di interesse storico-artistico e/o agrario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Vedutistico	APPARTENENZA A PUNTI DI VISTA PANORAMICI O AD ELEMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A CONTIGUITA' CON PERCORSI AD ELEVATA PERCORRENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A PERCORSI DI FRUIZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Simbolico	APPARTENENZA/CONTIGUITA' A LUOGHI CONTRADDISTINTI DA UNO STATUS DI RAPPRESENTATIVITA' NELLA CULTURA LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
1. Morfologico-strutturale	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Vedutistico	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
3. Simbolico	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo	
	<input type="checkbox"/> 1 Molto bassa <input type="checkbox"/> 2 - Bassa <input checked="" type="checkbox"/> 3 - Media <input type="checkbox"/> 4 - Alta <input type="checkbox"/> 5 - Molto alta

2.5.1 Grado di incidenza del progetto

Il grado di incidenza paesistica dell'intervento, riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto, utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi (incidenza morfologica e tipologica, incidenza linguistica, incidenza visiva, incidenza simbolico) è il seguente:

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	COERENZA O CONTRASTO DELL'OPERA RISPETTO A: - forme naturali del suolo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- presenza di sistemi/aree di interesse naturalistici;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico - culturali o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	• LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	• INGOMBRO VISIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI (strade, piazze)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	• INTERFERENZA CON I LUOGHI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO

5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Criteri di valutazione	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

2.5.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dell'intervento specifico, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

Tabella 3 - Determinazione dell'impatto paesistico

Impatto paesistico dell'intervento = sensibilità del sito x incidenza dell'intervento					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5

AEROGENERATORE N. 7

Ante opera



Post opera



2.6 Aerogeneratore 08

	1	2	3	4	5
Grado di sensibilità del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di incidenza del progetto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 - 4	5 - 15	16 - 25		
Impatto paesistico (specificare il valore)	6				

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica dell'intervento sulla Torre n. 01 rispetto ai tre differenti modi di valutazione (morfologico-strutturale, vedutistico, simbolico) è il seguente:

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
1. Morfologico/strutturale	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A SISTEMI PAESISTICI - di interesse naturalistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di interesse storico-artistico e/o agrario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Vedutistico	APPARTENENZA A PUNTI DI VISTA PANORAMICI O AD ELEMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A CONTIGUITA' CON PERCORSI AD ELEVATA PERCORRENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A PERCORSI DI FRUIZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Simbolico	APPARTENENZA/CONTIGUITA' A LUOGHI CONTRADDISTINTI DA UNO STATUS DI RAPPRESENTATIVITA' NELLA CULTURA LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
1. Morfologico-strutturale	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Vedutistico	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
3. Simbolico	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo	
	<input type="checkbox"/> 1 Molto bassa <input type="checkbox"/> 2 - Bassa <input checked="" type="checkbox"/> 3 - Media <input type="checkbox"/> 4 - Alta <input type="checkbox"/> 5 - Molto alta

2.6.1 Grado di incidenza del progetto

Il grado di incidenza paesistica dell'intervento, riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto, utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi (incidenza morfologica e tipologica, incidenza linguistica, incidenza visiva, incidenza simbolico) è il seguente:

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	COERENZA O CONTRASTO DELL'OPERA RISPETTO A: - forme naturali del suolo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- presenza di sistemi/aree di interesse naturalistici;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico - culturali o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	• LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	• INGOMBRO VISIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI (strade, piazze)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	• INTERFERENZA CON I LUOGHI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO

5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Criteri di valutazione	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

2.6.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dell'intervento specifico, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

Tabella 3 - Determinazione dell'impatto paesistico

Impatto paesistico dell'intervento = sensibilità del sito x incidenza dell'intervento					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5

AEROGENERATORE N. 8

Ante opera





2.7 Aerogeneratore 09

	1	2	3	4	5
Grado di sensibilità del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di incidenza del progetto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 - 4	5 - 15	16 - 25		
Impatto paesistico (specificare il valore)	6				

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica dell'intervento sulla Torre n. 01 rispetto ai tre differenti modi di valutazione (morfologico-strutturale, vedutistico, simbolico) è il seguente:

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
1. Morfologico/strutturale	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A SISTEMI PAESISTICI - di interesse naturalistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di interesse storico-artistico e/o agrario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Vedutistico	APPARTENENZA A PUNTI DI VISTA PANORAMICI O AD ELEMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A CONTIGUITÀ CON PERCORSI AD ELEVATA PERCORRENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A PERCORSI DI FRUIZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Simbolico	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A LUOGHI CONTRADDISTINTI DA UNO STATUS DI RAPPRESENTATIVITÀ NELLA CULTURA LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
1. Morfologico-strutturale	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Vedutistico	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
3. Simbolico	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo	
	<input type="checkbox"/> 1 Molto bassa <input type="checkbox"/> 2 - Bassa <input checked="" type="checkbox"/> 3 - Media <input type="checkbox"/> 4 - Alta <input type="checkbox"/> 5 - Molto alta

2.7.1 Grado di incidenza del progetto

Il grado di incidenza paesistica dell'intervento, riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto, utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi (incidenza morfologica e tipologica, incidenza linguistica, incidenza visiva, incidenza simbolico) è il seguente:

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	COERENZA O CONTRASTO DELL'OPERA RISPETTO A: - forme naturali del suolo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- presenza di sistemi/aree di interesse naturalistici;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico - culturali o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	• LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	• INGOMBRO VISIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI (strade, piazze)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	• INTERFERENZA CON I LUOGHI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITÀ LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO

5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Criteri di valutazione	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

2..7.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dell'intervento specifico, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

Tabella 3 - Determinazione dell'impatto paesistico

Impatto paesistico dell'intervento = sensibilità del sito x incidenza dell'intervento					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5

AEROGENERATORE N. 9

Ante opera





2.8 Aerogeneratore 10

	1	2	3	4	5
Grado di sensibilità del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di incidenza del progetto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 - 4	5 - 15	16 - 25		
Impatto paesistico (specificare il valore)	6				

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica dell'intervento sulla Torre n. 01 rispetto ai tre differenti modi di valutazione (morfologico-strutturale, vedutistico, simbolico) è il seguente:

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
1. Morfologico/strutturale	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A SISTEMI PAESISTICI - di interesse naturalistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di interesse storico-artistico e/o agrario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Vedutistico	APPARTENENZA A PUNTI DI VISTA PANORAMICI O AD ELEMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A CONTIGUITA' CON PERCORSI AD ELEVATA PERCORRENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A PERCORSI DI FRUIZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Simbolico	APPARTENENZA/CONTIGUITA' A LUOGHI CONTRADDISTINTI DA UNO STATUS DI RAPPRESENTATIVITA' NELLA CULTURA LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
1. Morfologico-strutturale	<input type="checkbox"/> Molto bassa
	<input type="checkbox"/> Bassa
	<input checked="" type="checkbox"/> Media
	<input type="checkbox"/> Alta
	<input type="checkbox"/> Molto alta
2. Vedutistico	<input type="checkbox"/> Molto bassa
	<input checked="" type="checkbox"/> Bassa
	<input type="checkbox"/> Media
	<input type="checkbox"/> Alta
	<input type="checkbox"/> Molto alta

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
3. Simbolico	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa
	<input type="checkbox"/> Bassa
	<input type="checkbox"/> Media
	<input type="checkbox"/> Alta
	<input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo	
	<input type="checkbox"/> 1 Molto bassa
	<input type="checkbox"/> 2 - Bassa
	<input checked="" type="checkbox"/> 3 - Media
	<input type="checkbox"/> 4 - Alta
	<input type="checkbox"/> 5 - Molto alta

2.8.1 Grado di incidenza del progetto

Il grado di incidenza paesistica dell'intervento, riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto, utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi (incidenza morfologica e tipologica, incidenza linguistica, incidenza visiva, incidenza simbolico) è il seguente:

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	COERENZA O CONTRASTO DELL'OPERA RISPETTO A: - forme naturali del suolo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- presenza di sistemi/aree di interesse naturalistici;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico - culturali o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	• LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	• INGOMBRO VISIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI (strade, piazze)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	• INTERFERENZA CON I LUOGHI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO

5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Criteri di valutazione	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

2.8.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dell'intervento specifico, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

Tabella 3 - Determinazione dell'impatto paesistico

Impatto paesistico dell'intervento = sensibilità del sito x incidenza dell'intervento					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5

AEROGENERATORE N. 10

Ante opera





Post opera

2.9 Aerogeneratore 11

	1	2	3	4	5
Grado di sensibilità del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di incidenza del progetto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 - 4	5 - 15	16 - 25		
Impatto paesistico (specificare il valore)	6				

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica dell'intervento sulla Torre n. 01 rispetto ai tre differenti modi di valutazione (morfologico-strutturale, vedutistico, simbolico) è il seguente:

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
1. Morfologico/strutturale	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A SISTEMI PAESISTICI - di interesse naturalistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di interesse storico-artistico e/o agrario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Vedutistico	APPARTENENZA A PUNTI DI VISTA PANORAMICI O AD ELEMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A CONTIGUITA' CON PERCORSI AD ELEVATA PERCORRENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A PERCORSI DI FRUIZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Simbolico	APPARTENENZA/CONTIGUITA' A LUOGHI CONTRADDISTINTI DA UNO STATUS DI RAPPRESENTATIVITA' NELLA CULTURA LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
1. Morfologico-strutturale	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Vedutistico	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
3. Simbolico	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo	
	<input type="checkbox"/> 1 Molto bassa <input type="checkbox"/> 2 - Bassa <input checked="" type="checkbox"/> 3 - Media <input type="checkbox"/> 4 - Alta <input type="checkbox"/> 5 - Molto alta

2.9.1 Grado di incidenza del progetto

Il grado di incidenza paesistica dell'intervento, riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto, utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi (incidenza morfologica e tipologica, incidenza linguistica, incidenza visiva, incidenza simbolico) è il seguente:

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	COERENZA O CONTRASTO DELL'OPERA RISPETTO A: - forme naturali del suolo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- presenza di sistemi/aree di interesse naturalistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico - culturali o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	• LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	• INGOMBRO VISIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI (strade, piazze)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	• INTERFERENZA CON I LUOGHI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO

5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza

Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

Criteri di valutazione	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

2.9.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dell'intervento specifico, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

Tabella 3 - Determinazione dell'impatto paesistico

Impatto paesistico dell'intervento = sensibilità del sito x incidenza dell'intervento					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5

AEROGENERATORE N. 11

Ante opera



Post opera



2.10 Aerogeneratore 12

	1	2	3	4	5
Grado di sensibilità del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grado di incidenza del progetto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 - 4	5 - 15	16 - 25		
Impatto paesistico (specificare il valore)	6				

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica dell'intervento sulla Torre n. 01 rispetto ai tre differenti modi di valutazione (morfologico-strutturale, vedutistico, simbolico) è il seguente:

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
1. Morfologico/strutturale	APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A SISTEMI PAESISTICI - di interesse naturalistico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di interesse storico-artistico e/o agrario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Vedutistico	APPARTENENZA A PUNTI DI VISTA PANORAMICI O AD ELEMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A CONTIGUITA' CON PERCORSI AD ELEVATA PERCORRENZA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	APPARTENENZA A PERCORSI DI FRUIZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Simbolico	APPARTENENZA/CONTIGUITA' A LUOGHI CONTRADDISTINTI DA UNO STATUS DI RAPPRESENTATIVITA' NELLA CULTURA LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
1. Morfologico-strutturale	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
2. Vedutistico	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Criteri di valutazione	Classe di sensibilità
3. Simbolico	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo	
	<input type="checkbox"/> 1 Molto bassa <input type="checkbox"/> 2 - Bassa <input checked="" type="checkbox"/> 3 - Media <input type="checkbox"/> 4 - Alta <input type="checkbox"/> 5 - Molto alta

2.10.1 Grado di incidenza del progetto

Il grado di incidenza paesistica dell'intervento, riferito alle modifiche che saranno prodotte nell'ambiente delle opere in progetto, utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi (incidenza morfologica e tipologica, incidenza linguistica, incidenza visiva, incidenza simbolico) è il seguente:

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	COERENZA O CONTRASTO DELL'OPERA RISPETTO A: - forme naturali del suolo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- presenza di sistemi/aree di interesse naturalistici;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico - culturali o tra elementi naturalistici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	• LINGUAGGIO DEL PROGETTO DIFFERENTE RISPETTO A QUELLO PREVALENTE NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Incidenza visiva	• INGOMBRO VISIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	• PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI (strade, piazze)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Incidenza simbolica	• INTERFERENZA CON I LUOGHI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITÀ' LOCALE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Criteri di valutazione	Classe di incidenza
Incidenza morfologica e tipologica	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza visiva	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Incidenza simbolica	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza
 Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza
 Da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

2.10.2 Determinazione del livello di impatto paesistico dell'intervento specifico

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dell'intervento specifico, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

Tabella 3 - Determinazione dell'impatto paesistico

Impatto paesistico dell'intervento = sensibilità del sito x incidenza dell'intervento					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del progetto				
	1	2	3	4	5
5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5

AEROGENERATORE N. 12

Ante opera





Post opera

2.14 CONCLUSIONI

La presente relazione paesaggistica ha messo in evidenza che la realizzazione dell'impianto proposto, produce un livello di impatto medio rispetto alla componente visiva, mentre risulta poco significativo quello rispetto alle componenti Naturali, Antropiche e Paesaggistiche, avvalorato dal fatto che **non esistono aspetti paesaggistici e naturali riconosciuti da normative regionali e nazionali.**

Inoltre la valutazione paesaggistica-ambientale appena redatta mette in evidenza che il livello di impatto paesaggistico prodotto per effetto della realizzazione delle opere previste nell'intervento è mediamente **pari a 12, ovvero impatto sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza e pertanto possiamo affermare che l'intervento risulta compatibile con gli indirizzi, direttive e prescrizioni di tutela paesaggistica.**

È dunque possibile affermare che non si ravvisano elementi che possano incidere sull'assetto paesaggistico dell'area interessata dal progetto e che le scelte progettuali effettuate favoriscono l'inserimento del nuovo intervento nel contesto.

In conclusione si può affermare che l'analisi del foto-inserimenti realizzati, al fine di identificare il grado di intrusione visuale del progetto confermano la scarsa significatività di incidenza visiva dell'intervento sia sul contesto paesaggistico di riferimento che rispetto ai beni e luoghi paesaggistici individuati dal PPR

BIBLIOGRAFIA

- Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 (Decreto Legislativo 490/99) – Testo Unico sui Beni Culturali e Paesaggistici;
- D.P.C.M. 12 dicembre 2005
- Piani Regolatori Generali dei Comune di Pietragalla e Potenza
- GLI IMPIANTI EOLICI: SUGGERIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE PAESAGGISTICA; Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Servizio II-Paesaggio
- Siti web ufficiali dei Comuni di Pietragalla e Potenza.
- Piano Territoriale della provincia di Potenza

Foggia, Aprile 2021

Il tecnico
Arch. Antonio Demaio

